

GUIDA DELLO STUDENTE



**ANNO ACCADEMICO
2025 / 2026**

**PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA
DELL'ITALIA MERIDIONALE**

**ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
INTERDIOCESANO**

“Ss. APOSTOLI PIETRO E PAOLO”

AREA CASERTANA

**VIA CONTE LANDONE, 1
81043 CAPUA (CE)**

CODICE FISCALE: 93108910618

TELEFONO: +39 0823/621394 – 327/6340548

EMAIL: areastudenti@issrssapostoli.it

PEC: issrpietroepaolo@pec.it

SITO INTERNET: www.issrareacasertana.it

DIREZIONE

Rev.do Prof. Guido CUMERLATO
direttore@issrssapostoli.it

SEGRETERIA

Segretario generale
Dott.ssa Concetta PICCOLO
segretario@issrssapostoli.it

Prof. Arturo FORMOLA

Apertura al pubblico: lunedì, martedì e mercoledì
dalle 15,30 alle 18,30

Tel/fax: +39.0823.621394 – 327.6340548
areastudenti@issrssapostoli.it
areadocenti@issrssapostoli.it

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Dott. Oscar VESEVO
amministrazione@issrssapostoli.it

BIBLIOTECA

Prof. Antonio Salvatore ROMANO
biblioteca.issrareacasertana@gmail.com

PORTINERIA

Sig. Fiorentino DUONNOLO

L’Istituto Superiore di Scienze Religiose Interdiocesano “Ss. Apostoli Pietro e Paolo” – canonicamente eretto nell’anno 2017 per volontà dei Vescovi Ordinari della Provincia di Caserta e continuatore delle attività dei preesistenti I.S.S.R. di Aversa, Capua e Caserta – si prefigge di promuovere e approfondire con metodo scientifico la conoscenza e lo studio della Rivelazione cristiana e di quanto a essa è collegato, con l’ausilio delle scienze umane e filosofiche, in dialogo con la cultura contemporanea, in “ascolto” degli interrogativi che riguardano il singolo e l’intera umanità, con speciale attenzione alle problematiche di un territorio particolare come l’area casertana, l’antica e fertile Terra di Lavoro.

Suo principale obiettivo è qualificare culturalmente e professionalmente i futuri insegnanti di religione cattolica (indirizzo pedagogico-didattico), nonché curare la formazione teologica degli operatori della pastorale e di tutti coloro che sono interessati alla conoscenza e allo studio della Teologia (indirizzo pastorale-catechetico).

L’I.S.S.R. Interdiocesano “Ss. Apostoli Pietro e Paolo” – Area Casertana è un’istituzione accademica ecclesiastica, eretta dalla Congregazione per l’Educazione Cattolica nell’anno 2017, prevista dal Codice di Diritto canonico (can. 821), regolata dall’Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose della Congregazione per l’Educazione Cattolica del 28 giugno 2008 e collegata accademicamente alla Pontificia Facoltà Teologica dell’Italia Meridionale (P.F.T.I.M.).

La P.F.T.I.M. è garante presso la Congregazione per l’Educazione Cattolica del livello accademico-scientifico dell’Istituto e della idoneità del medesimo al raggiungimento delle sue finalità. Essa rilascia, tramite l’I.S.S.R., i titoli accademici di Baccalaureato (Laurea triennale) e Licenza (Laurea magistrale) in Scienze Religiose.

I titoli accademici rilasciati dall’I.S.S.R. sono di diritto pontificio. Agli effetti civili essi hanno valore a norma dei Concordati e delle legislazioni vigenti nei vari Stati. Il 13 febbraio 2019 è stato firmato l’Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana per il riconoscimento dei titoli rilasciati dalle Università e Facoltà ecclesiastiche (cf. *Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 10 luglio 2019).

Ai sensi dell’intesa concordataria tra Santa Sede e Repubblica Italiana del 14 novembre 1985, la Licenza in Scienze Religiose abilita all’insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado.

In quanto istituzione accademica, l' I.S.S.R. intende offrire la conoscenza degli elementi principali della Teologia e dei suoi necessari presupposti filosofici e complementari delle scienze umane e persegue le seguenti finalità:

- formare i fedeli, laici e religiosi, in ordine all'arricchimento della propria vita cristiana, alla capacità di dare ragione della propria fede, all'esercizio dell'apostolato loro proprio, ed in particolare alla loro partecipazione all'evangelizzazione, e preparare figure professionali inserite nelle dinamiche culturali e operative della società contemporanea, in grado di collaborare con i ministri sacri nella loro specifica missione;
- promuovere ed approfondire con metodo scientifico la conoscenza e lo studio della dottrina cattolica, attinta dalla Rivelazione interpretata autenticamente dal Magistero vivo della Chiesa, nonché promuovere la ricerca delle risposte agli interrogativi umani, in prospettiva teologica e con l'aiuto delle scienze filosofiche, delle scienze umane e degli ambiti disciplinari che si occupano di studi religiosi;
- contribuire all'evangelizzazione nel contesto pastorale delle Chiese locali;
- curare la formazione teologica e la qualificazione degli operatori di pastorale, con particolare riferimento ai candidati al Diaconato permanente e alla ministerialità istituita, nonché ai formatori impegnati in vari servizi ecclesiali;
- qualificare professionalmente gli insegnanti di religione cattolica nelle scuole preuniversitarie di ogni ordine e grado; cooperare al loro aggiornamento mediante corsi, seminari, studi, ricerche e progetti mirati.

L'I.S.S.R. Interdiocesano “Ss. Apostoli Pietro e Paolo” ha ottenuto anche la personalità giuridica civile con Decreto del Ministro dell’Interno in data 13 aprile 2018, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, serie generale, n. 96, 26 aprile 2018.

❖ *Cenni storici*

L’Istituto Superiore di Scienze Religiose Interdiocesano “Ss. Apostoli Pietro e Paolo” – Area Casertana, con sede in Capua, nasce da un cammino intrapreso quarant’anni fa dalle Chiese dell’antica Terra di Lavoro.

Sollecitate dall’intensificarsi del “vivo interesse per lo studio della teologia e di altre scienze sacre” che laici e religiosi avevano manifestato all’indomani del Concilio Vaticano II, le diocesi italiane si predisposero per dar vita alle prime Scuole di Formazione alle scienze religiose.

Così nel 1979 sul territorio provinciale di Caserta videro la luce le prime Scuole nelle diocesi di Aversa e Capua, mentre nel 1980 si avviava, a Caserta, la Scuola di Scienze Religiose. Nel 1985 anche la diocesi di Alife-Caiazzo si allineò dotandosi di un Istituto di Scienze Religiose, gemmazione della Scuola Superiore di Catechetica per laici iniziata nel 1982.

Si evolveva, con il tempo, la consapevolezza dell’importanza di una presenza, cristianamente qualificata e significativa, sul territorio, in risposta anche alla richiesta dello Stato italiano di una maggiore qualificazione professionale degli insegnanti di religione cattolica nelle scuole statali di ogni ordine e grado (cf. legge 25 marzo 1985, n. 121, art. 9.2; DPR 16 dicembre 1985, n. 751).

Anche se con alterne vicende e diversi percorsi di affiliazioni, la storia di queste neo-istituzioni accademiche ecclesiastiche, trovava una identità giuridica con la Nota Illustrativa, del 10 aprile 1986 e con la Normativa per l’Istituto di Scienze Religiose, del 12 maggio 1987.

La seconda metà degli anni ’80 segnarono l’approvazione e il riconoscimento dell’Istituto Superiore di Scienze Religiose “S. Roberto Bellarmino” di Capua da parte della Congregazione per l’Educazione Cattolica; mentre la Conferenza Episcopale Italiana (CEI) riconosceva gli Istituti di Scienze Religiose di Aversa, Caserta e Alife-Caiazzo.

Il 19 settembre 2003 la Santa Sede aderì al cosiddetto Processo di Bologna, assumendo in questo modo precisi impegni, relativamente agli studi ecclesiastici e la loro appartenenza a pieno titolo all’istruzione superiore europea, dovendo adattare la *ratio studiorum* dei centri accademici da essa direttamente dipendenti.

Anche gli Istituti di Scienze Religiose alla luce delle nuove direttive furono riconsiderati e dimensionati rispetto all’elevato numero che si presentava, sul territorio nazionale, all’inizio del nuovo millennio. Nell’area casertana la Congregazione per l’Educazione Cattolica riconobbe quali istituzioni accademiche l’Istituto Superiore di Scienze Religiose “S. Paolo” di Aversa (9 ottobre 2007; secondo Decreto di erezione canonica il primo giugno 2010 per il riconoscimento del biennio specialistico); l’Istituto Superiore di Scienze Religiose “S. Pietro” di Caserta (10 ottobre 2007; secondo Decreto di erezione canonica 24 novembre 2009 per il riconoscimento del biennio specialistico); l’Istituto Superiore di Scienze Religiose “S. R. Bellarmino” (28 novembre 2007 erezione canonica per il rilascio di entrambi i gradi accademici di Laurea e Laurea magistrale). Tutti gli I.S.S.R. furono collegati alla Pontificia Facoltà Teologica dell’Italia Meridionale che ne ebbe la responsabilità accademica.

Dopo la ricognizione di AVEPRO con la relativa comunicazione alle Facoltà, nel 2015 i singoli Istituti dovevano comunicare la propria disponibilità per adeguarsi agli standard indicati. Fu anche comunicato che per realizzare un Istituto secondo i livelli universitari occorrevano disponibilità economiche impegnative. A fronte di ciò gli Ordinari ebbero molte riserve. Per cui si giunse a fine 2015 alla situazione che dei tre Istituti nessuno aveva offerto la propria disponibilità a proseguire il cammino.

L’allora Preside, padre Domenico Marafioti S.I., fece notare, con grande rammarico, che nella provincia di Caserta, per quasi un milione e mezzo di abitanti e con le problematiche presenti, si rischiava di non avere una istituzione che potesse fare cultura cristiana. Sollecitati da questa cruda verità un gruppo di docenti dell’ISSR di Aversa chiesero al Vescovo di voler ripensare la possibilità di realizzare un Istituto in quella diocesi, viste le potenzialità che si avevano sia in docenti sia in studenti. Così Mons. Spinillo, pensando di condividere il progetto con i confratelli vescovi casertani, diede la disponibilità al Preside, di poter inserire Aversa nell’elenco dei richiedenti i nuovi Istituti.

Così il 9 maggio 2016 la Congregazione per l’Educazione Cattolica indirizzò una lettera al Gran Cancelliere della PFTIM, in cui si diceva che concedeva alla diocesi di Aversa la possibilità di realizzare un ISSR «con sede ad Aversa o in altra sede da concordare». Contestualmente la medesima Lettera chiedeva che si mettesse mano ai Nuovi Statuti, cosa a cui si lavorò successivamente nella sede di Benevento con i pro-direttori della Regione Campania.

Il 23 maggio successivo il Preside stesso si recò a Capua per chiedere agli Ordinari di Aversa, Capua e Caserta, presenti anche i rispettivi Vicari generali, i tre Direttori e tre docenti stabili, l’impegno a realizzare l’Istituto Superiore di Scienze Religiose per il territorio casertano.

A partire da quella riunione ci sono stati i seguenti passaggi:

- i Vescovi di Aversa, Capua, Caserta, Alife-Caiazzo, Sessa Aurunca e Teano-Calvi, il 6 giugno 2016, si riunirono a margine della CEC a Montevergine, stabilendo che si dovesse dar vita ad un Istituto interdiocesano, espressione di tutte e sei le Chiese. Decisero quindi che Aversa, Capua e Caserta avessero la gestione e la contribuzione economica maggiore, mentre le altre tre Chiese partecipassero con un budget minimo e che fossero rappresentate negli organismi dell’Istituto. Stabilirono anche la Sede e scelsero il Moderatore ed il Direttore pro-tempore dell’Istituto che aveva ricevuto l’approvazione (Aversa);

- il 9 luglio 2016, i sei Ordinari siglarono l’Intesa quale impegno, guida e regolamento di riferimento per questo progetto. Da allora in poi c’è stata una commissione delegata dai Vescovi che ha curato i vari passaggi, di cui faceva parte anche un rappresentante della PFTIM, fino alla stesura del piano degli studi;

- il Decreto di erezione dell’ISSR Interdiocesano “Santi Apostoli Pietro e Paolo” – Area Casertana, con sede in Capua, reca la data del 4 maggio 2017; a decorrere da questa data gli studenti, del primo anno del triennio e del primo della Laurea Magistrale, sono iscritti già nel nuovo Istituto;

- il direttore pro-tempore è stato nominato dal Gran Cancelliere il 26 giugno 2017. Il vicedirettore ed il segretario pro-tempore sono stati nominati dal Moderatore il 18 settembre 2017.

Con Decreto del Ministro dell’Interno del 13 aprile 2018 è stata riconosciuta la personalità giuridica civile dell’I.S.S.R. Interdiocesano “Ss. Apostoli Pietro e Paolo”.

Con la solenne inaugurazione svoltasi il 28 settembre 2018 presso l’Aula Magna “Cardinal Alfonso Capecelatro” hanno avuto ufficialmente inizio le attività accademiche dell’I.S.S.R. Interdiocesano.

❖ *Finalità e carattere*

L’I.S.S.R. mira ad offrire agli studenti una adeguata conoscenza della Teologia, dei suoi necessari presupposti in filosofia e complementi nelle scienze umane e della religione.

Il curricolo degli studi si caratterizza per scientificità e organicità dei contenuti teologici.

L’insegnamento delle discipline filosofiche e delle scienze umane tende a promuovere un’autentica conoscenza dell’uomo, della sua dignità, delle sue radici religiose, dei suoi problemi e delle sue speranze.

L’insegnamento teologico introduce lo studente ad una progressiva conoscenza del mistero di Cristo. Esso ha come anima lo studio della Sacra Scrittura, letta alla luce della Tradizione viva della Chiesa.

Nell’insegnamento teologico si ha cura di armonizzare le conoscenze sistematiche con le necessità pastorali, soprattutto delle Chiese particolari, e di ricercare le forme più adeguate per l’inculturazione del messaggio cristiano.

Gli studenti sono introdotti all’uso degli strumenti, dei criteri e metodi del lavoro teologico e delle scienze religiose, e al confronto con gli altri saperi.

❖ *Informazioni generali*

L’anno accademico consta di due semestri, inizia ad ottobre e termina a giugno.

Ciascun semestre consta almeno di 12 settimane di insegnamento.

Il primo semestre inizia in settembre e termina in gennaio; il secondo semestre inizia in febbraio e termina in giugno.

Il calendario accademico è annualmente predisposto in conformità con quello della P.F.T.I.M.

Le lezioni istituzionali vengono sospese durante le sessioni ordinarie d'esame e in occasione di iniziative spirituali e culturali promosse dalle autorità accademiche.

I corsi dell'I.S.S.R. per il conseguimento del Baccalaureato e della Licenza in Scienze Religiose hanno durata semestrale o annuale e comportano un minimo di 12 settimane accademiche effettive per semestre.

La consistenza dei corsi sarà computata in ECTS.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano per un totale di 20 ore settimanali. Ogni ora è composta da 45 minuti effettivi di lezione.

❖ *Titoli Accademici*

I gradi accademici conferiti dalla P.F.T.I.M. tramite l'Istituto Superiore di Scienze Religiose Interdiocesano “Ss. Apostoli Pietro e Paolo” sono:

- il *Baccalaureato* (Laurea triennale) in Scienze Religiose;
- la *Licenza* (Laurea magistrale) in Scienze Religiose.

I titoli accademici rilasciati dall'I.S.S.R. sono di diritto pontificio. Agli effetti civili essi hanno valore a norma dei Concordati e delle legislazioni vigenti nei vari Stati.

Il 13 febbraio 2019 è stato firmato l'Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana per il riconoscimento dei titoli rilasciati dalle Università e Facoltà ecclesiastiche (cf. *Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 10 luglio 2019).

Ai sensi dell'intesa concordataria tra Santa Sede e Repubblica Italiana del 14 novembre 1985, la Licenza in Scienze Religiose abilita all'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado. Inoltre, i titoli accademici conseguiti presso l'I.S.S.R. consentono l'accesso ai concorsi statali al pari di quelli rilasciati dalle Università pubbliche.

Lo studente in possesso di titolo di Baccalaureato o Licenza in Scienze Religiose potrà ottenere il riconoscimento degli studi compiuti e, alle condizioni prescritte, potrà proseguire gli studi in una Facoltà di Teologia per il conseguimento del Baccalaureato in Sacra Teologia.

Lo studente proveniente da altri Istituti universitari, statali e/o ecclesiastici, contestualmente all’immatricolazione o iscrizione può chiedere il riconoscimento degli studi e la convalida degli esami già superati.

La richiesta di convalida va inoltrata in carta semplice al Direttore dell’I.S.S.R.

Per ciascun esame vanno inoltre allegati sia il programma del corso seguito risultante dai programmi ufficiali dell’Istituto di provenienza che il certificato rilasciato dalla Segreteria dell’Istituto di provenienza in data non anteriore a tre mesi dalla presentazione, indicante il numero di crediti assegnati al corso, la data e la votazione della prova d’esame, nome del docente e testi utilizzati.

Le decisioni in merito sono assunte in maniera inappellabile dalla competente Commissione di omologazione dell’Istituto, secondo gli orientamenti della P.F.T.I.M.

La richiesta di convalida non esime dall’obbligo di frequenza del corso per il quale viene chiesta fino a quando non interviene la decisione definitiva della competente Commissione.

❖ *Immatricolazione*

Le immatricolazioni e iscrizioni si effettuano presso l’Ufficio di Segreteria dal 1° settembre al 15 ottobre, o al giorno non festivo immediatamente successivo.

In casi particolari, il Direttore può autorizzare la ricezione di domande entro e non oltre i dieci giorni lavorativi successivi al termine di scadenza.

Possono essere iscritti come studenti ordinari al ciclo per il conseguimento Baccalaureato in Scienze Religiose coloro che hanno conseguito il titolo di studio valido per l’iscrizione alle Università statali e risultano idonei per condotta morale attestata per le persone di Vita Consacrata dal competente superiore, per i Laici dal proprio parroco o da altro presbitero.

Possono, invece, essere iscritti come studenti ordinari al ciclo per il conseguimento della Licenza in Scienze Religiose coloro che risultano in possesso del Baccalaureato in Scienze Religiose.

Gli studenti ordinari sono quelli che, aspirando a conseguire i gradi accademici, frequentano tutti i corsi previsti dal piano di studi, con il regolare superamento dei relativi esami.

Gli studenti straordinari sono coloro che, o perché privi del suddetto titolo di ammissione all'Università civile o perché non aspiranti al grado accademico, desiderano accedere agli insegnamenti predisposti dall'I.S.S.R. per il conseguimento di semplici attestati di frequenza.

Gli studenti uditori sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico, desiderano frequentare qualche corso, in vista del rilascio del relativo attestato di frequenza.

Gli studenti ospiti sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame, per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto.

Per l'immatricolazione come studente ordinario si richiede:

1. domanda di immatricolazione;
2. diploma originale di studi medio-superiori;
3. certificato di nascita e di residenza in carta semplice;
4. lettera di presentazione di persona ecclesiastica, del Superiore se religiosi;
5. due fototessera;
6. ricevuta dei versamenti dei contributi richiesti;
7. colloquio con il Direttore o un docente da lui incaricato, in cui lo studente dimostri di avere idoneità a frequentare l'Istituto.

Per l'immatricolazione come studente straordinario vale quanto sopra a eccezione dei punti 1 e 2 che vanno sostituiti come segue:

1. domanda di ammissione;
2. autocertificazione sugli studi sostenuti.

Per gli studenti uditori e ospiti è richiesto:

1. domanda di ammissione in carta semplice;
2. lettera di presentazione di persona ecclesiastica, del Superiore (se religiosi);
3. elenco dei corsi che si desidera seguire;
4. versamento dei relativi contributi amministrativi.

❖ *Organigramma*

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Gran Cancelliere P.F.T.I.M.

Sua Em.za Rev.ma Card. **Domenico BATTAGLIA**, Arcivescovo di Napoli

Preside P.F.T.I.M.

Rev.do Prof. **Francesco ASTI**

Moderatore I.S.S.R. Interdiocesano

Sua Ecc.za Rev.ma Mons. **PIETRO LAGNESE**,
Arcivescovo di Capua e Vescovo di Caserta

Direttore I.S.S.R. Interdiocesano

Rev.do Prof. **Guido CUMERLATO**

Vicedirettore I.S.S.R. Interdiocesano

Prof. **Antonio Salvatore ROMANO**

Segretario generale I.S.S.R. Interdiocesano

Dott.ssa **Concetta PICCOLO**

COMMISSIONE EPISCOPALE

Sua Ecc.za Rev.ma Mons. **Pietro LAGNESE**,
Arcivescovo di Capua e Vescovo di Caserta

Sua Ecc.za Rev.ma Mons. **Angelo SPINILLO**,
Vescovo di Aversa

Sua Ecc.za Rev.ma Mons. **Giacomo CIRULLI**,
Vescovo di Alife-Caiazzo, Teano-Calvi e Sessa Aurunca

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Membri di diritto

Rev.do Prof. Francesco ASTI (Preside P.F.T.I.M.)

Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Pietro LAGNESE (Moderatore I.S.S.R.)

Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Giacomo CIRULLI (Commissione Episcopale)

Rev.do Prof. Guido CUMERLATO (Direttore)

Prof. Antonio Salvatore ROMANO (Vicedirettore)

Prof.ssa Concetta PICCOLO (Segretario generale)

Rev.do Prof. Francesco DUONNOLO (Docente stabile)

Rev.do Prof. Gianmichele MAROTTA (Docente stabile)

Rev.do Prof. Roberto PALAZZO (Docente stabile)

Rev.do Prof. Agostino PORRECA (Docente stabile)

Membri eletti

Prof. Pietro DE LUCIA

Prof.ssa Sarina LULI

Rappresentanti degli Studenti

Dora BUONOCORE

Daniela Maria BRIGNOLA

DOCENTI

Docenti stabili

Rev.do Prof. Guido CUMERLATO

Rev.do Prof. Francesco DUONNOLO

Rev.do Prof. Gianmichele MAROTTA

Rev.do Prof. Roberto PALAZZO

Rev.do Prof. Agostino PORRECA

Prof. Antonio Salvatore ROMANO

Docenti incaricati

Prof. Giammichele ABBATE

Prof. Francesco ACCARDO

Rev.do Prof. Giuseppe ANGELINO

Prof. Pasquale ARCIPRETE

Rev.do Prof. Clemente BASILICATA

Rev.do Prof. Girolamo CAPUANO

Prof.ssa Giovanna CARUSONE

Prof. Michele CICCARELLI

Rev.do Prof. Vittorio CUMERLATO

Rev.do Prof. Giadio DE BIASIO

Prof. Pietro DE LUCIA

Rev.do Prof. Vincenzo DI LILLO

Rev.do Prof. Antonio DI NARDO

Prof. Pietro Antonio DUBININ

Prof. Arturo FORMOLA

Rev.do Prof. Vincenzo GALLORANO

Rev.do Prof. Vincenzo GAROFALO

Rev.do Prof. Antonello GIANNOTTI

Prof. Paolo GRAZIANO

Rev.do Prof. Roberto GUTTORIELLO

Prof. Giovanni LICCARDO

Prof.ssa Sr. Rosa LORUSSO

Rev.do Prof. Valerio LUCCA

Prof.ssa Sarina LULI

Prof.ssa Sr. Maria Nora Quilonia MACABASAG

Rev.do Prof. Michele MANFUSO

Prof.ssa Maria MAZZARELLA

Prof.ssa Federica MIGLIACCIO

Prof. Massimiliano MIRTO

Prof. Luigi MOZZILLO

Rev.do Prof. Antonio NATALE

Rev.do Prof. Marco PASCARELLA

Prof. Genoveffo PIROZZI

Rev.do Prof. Ernesto RASCATO

Prof.ssa Maria Rosaria ROMANO

Prof.ssa Antonietta SANTORO

Prof.ssa Assunta SCIALDONE

Rev.do Prof. Roberto SPATARO

Docenti invitati

Prof. Sergio CARRIERO

Rev.do Prof. Bartolomeo PUCA

Rev.do Prof. Emilio SALVATORE

Rev.do Prof. Edoardo SCOGNAMIGLIO

Assistenti

Rev.do Prof. Vittorio CARPI

Rev.do Prof. Alessandro PALUMBO

TASSE ACCADEMICHE

A. A. 2025/2026

BACCALAUREATO (LAUREA TRIENNALE)

I ANNO	II ANNO	III ANNO
150 euro <i>immatricolazione</i>	_____	_____
200 euro (entro il 31 ottobre)	200 euro (entro il 31 ottobre)	200 euro (entro il 31 ottobre)
250 euro (entro il 16 dicembre)	250 euro (entro il 16 dicembre)	250 euro (entro il 16 dicembre)
200 euro (entro il 28 febbraio)	200 euro (entro il 28 febbraio)	200 euro (entro il 28 febbraio)
250 euro (entro il 30 aprile)	250 euro (entro il 30 aprile)	250 euro (entro il 30 aprile)

LICENZA (LAUREA MAGISTRALE)

I ANNO	II ANNO
150 euro <i>immatricolazione</i>	_____
250 euro (entro il 31 ottobre)	250 euro (entro il 31 ottobre)
250 euro (entro il 16 dicembre)	250 euro (entro il 16 dicembre)
250 euro (entro il 28 febbraio)	250 euro (entro il 28 febbraio)
250 euro (entro il 30 aprile)	250 euro (entro il 30 aprile)

Le tasse accademiche per gli **STUDENTI ORDINARI** comprendono:

- *iscrizione gratuita a tutti i Seminari e Laboratori*
- *iscrizione gratuita alla Settimana Biblica Nazionale di Caserta*

ISCRIZIONE SINGOLO CORSO
(studenti ospiti e uditori) **60 euro**

ISCRIZIONE SEMINARIO O LABORATORIO
(studenti ospiti e uditori) **60 euro**

I versamenti possono effettuati in Segreteria (contanti o POS)

e sul conto corrente bancario intestato a:

ISSR INTERDIOCESANO SS APOSTOLI PIETRO E PAOLO
AREA CASERTANA

IBAN: IT71 E062 3014 9100 0005 7640 020

BACCALAUREATO

IN

SCIENZE RELIGIOSE

ANNO
ACADEMICO
2025 / 2026

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ESCATOLOGIA				Prof. Vincenzo Garofalo
AREA				ECTS
ANNO	III	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il corso si propone di presentare gli elementi fondamentali dell'antropologia teologica e del mistero dell'uomo rivelato dalla Scrittura e mediato dalla Tradizione cristiana e dall'elaborazione di alcuni teologi contemporanei.

L'obiettivo generale del corso vuole condurre lo studente a maturare la comprensione e la consapevolezza che l'uomo è essenzialmente *persona in Cristo*, in lui creata, da lui redenta ed eletta a partecipare della sua stessa relazione con il Padre.

Le tappe che caratterizzeranno il corso toccheranno alcuni snodi fondamentali: la creazione dell'uomo; il mistero del male e del peccato; l'uomo nella grazia di Dio; l'uomo nella sua vocazione-missione; infine, l'uomo nella pienezza della salvezza.

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

- L. F. LADARIA, *Antropologia teologica*, Roma 2012.
- P. MOROCUTTI, *L'uomo e il suo mistero. Temi fondamentali di antropologia teologica*, Morcelliana, Brescia 2022.
- PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Che cosa è l'uomo? Un itinerario di antropologia biblica*, Città del Vaticano 2019.

Approfondimenti

- K. RAHNER, *Corso fondamentale sulla fede*, Cinisello Balsamo 2005.
- J. RATZINGER, *Introduzione al Cristianesimo*, Brescia 2012²⁴.
- H. URS VON BALTHASAR, *Teodrammatica. II. Le persone del dramma: l'uomo in Dio*, Milano 1978.
- H. URS VON BALTHASAR, *Teodrammatica. III. Le persone del dramma: l'uomo in Cristo*, Milano 1983, 2012².

CRISTOLOGIA E SOTERIOLOGIA				Prof. Pietro De Lucia	
AREA	TEOLOGIA DOGMATICA		ECTS	5	
ANNO	II	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI	36

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

- I. L'annuncio del Cristo oggi. Metodo, fonti e prospettive della cristologia.
- II. «Chi dice la gente che io sia?» (*Mc 8,27*). Immagini di Gesù nell'ebraismo.
- III. «E voi chi dite che io sia?» (*Mc 8,29*). Gesù nei Vangeli, nella tradizione, nella teologia: dal *kerygma* al dogma.
- IV. «Chi ha visto me ha visto il Padre» (*Gv 14,9*). Verso una cristologia nell'orizzonte della Trinità: identità, coscienza e libertà filiale di Gesù.
- V. «Il figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti» (*Mc 10,45*). La missione di Gesù: il fallimento della croce, il dono della vita, il Messia disatteso.
- VI. «Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo» (*Mt 28,20*). Dalla pasqua di Gesù alla pasqua con Gesù. La risurrezione come evento escatologico. I misteri di Gesù Cristo nella liturgia. Cristologia e dialogo interreligioso.

BIBLIOGRAFIA

- M. SERENTHÀ, *Gesù Cristo ieri, oggi e sempre*, ElleDiCi, Leumann 2012.
- R. PENNA, *I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria*, vol. I, *Gli inizi*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2010.
- R. PENNA, *Gesù di Nazaret. La sua storia, la nostra fede*, San Paolo, 2008.
- P. DE LUCIA, *La gioia nella croce. Viaggio nel pensiero di von Balthasar*, Effatà, Torino 2021.
- E. SCOGNAMIGLIO, *Immagini di Gesù Cristo nel cristianesimo primitivo*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2014.
- E. SCOGNAMIGLIO, *Gesù Cristo il rivelatore celeste. Qui videt me videt et Patrem*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2011.
- E. SCOGNAMIGLIO, «*Un certo Gesù*». *Saggio di Cristologia dialogica*, Effatà, Cantalupa (TO) 2022.
- E. SCOGNAMIGLIO, «*Gesù in persona*». *Saggio di Cristologia dialogica*, vol. 2, Effatà, Cantalupa (TO) 2025.
- B. FORTE, *Gesù di Nazareth, storia di Dio, Dio della storia. Saggio di una cristologia come storia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1997.
- CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Dichiarazione *Dominus Iesus* circa l'unicità e l'universalità salvifica di Gesù Cristo e della Chiesa (6 agosto 2000).

DIRITTO CANONICO				<i>Prof. Ernesto Rascato</i> <i>Prof. Michele Manfuso</i>
AREA	<i>TEOLOGIA DOGMATICA</i>		ECTS	3
ANNO	III	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI
Programma e bibliografia saranno indicati dal docente all'inizio delle lezioni.				
DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA				<i>Prof. Pasquale Arciprete</i>
AREA	<i>TEOLOGIA MORALE-PASTORALE</i>		ECTS	3
ANNO	III	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI
<u>OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI</u>				
Il corso si propone di far acquisire agli alunni competenze di cittadinanza attiva, responsabile e solidale sulla base dell'annuncio evangelico e dei documenti sociali della Chiesa.				
I contenuti si articolano secondo due <i>Parti</i> (<i>generale</i> e <i>speciale</i>) e si sviluppano intorno a cinque nuclei tematici:				
A) <i>Parte generale</i> : 1) definizione della DSC: origine e natura, fonti e fini, strumenti e metodi, soggetti e contenuti; 2) fasi e modelli storici dell'azione sociale della Chiesa; 3) i principali documenti della DSC in epoca contemporanea; 4) categorie e concetti fondamentali della DSC: uomo-persona, bene comune, solidarietà, sussidiarietà.				
B) <i>Parte speciale</i> : 1) DSC, Mezzogiorno, Terra di Lavoro e “terra dei fuochi”: problematiche sociali peculiari e documenti ecclesiali rilevanti.				

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

- CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Orientamenti per lo studio e l'insegnamento della DSC nella formazione sacerdotale*, Città del Vaticano 1989.
- PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2004
- *I documenti sociali della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 1991 (o raccolta analoga aggiornata ai documenti più recenti).
- G. CREPALDI, *Dio o gli dei. Dottrina sociale della Chiesa*, Cantagalli, Siena 2008.
- G. WEIGEL - R. ROYAL (a cura di), *Verso una società libera. Cento anni di dottrina sociale cattolica*, Mondadori, Milano 1994.

Parte speciale

- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Sviluppo nella solidarietà. Chiesa italiana e Mezzogiorno* (18 ottobre 1989).
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Per un Paese solidale. Chiesa italiana e Mezzogiorno* (21 febbraio 2010).
- L. CHIARINELLI, *Costruire la città. Annotazioni, riflessioni, orientamenti*, Diocesi di Aversa 1994.
- A. SPINILLO, *Misericordiosi come il Padre (Lc 6,36)*, Diocesi di Aversa 2015.
- P. ARCIPIRETE, «Chiesa italiana e Mezzogiorno: per una fede civilmente impegnata», in *Studi storici e religiosi* 19/1 (2010).

ECCLESIOLOGIA				Prof. Marco Pasquarella	
AREA	TEOLOGIA DOGMATICA		ECTS	5	
ANNO	III	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	36

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il corso intende trasmettere i contenuti fondamentali dell'ecclesiologia cattolica, presentando il mistero della Chiesa nel quadro della storia della salvezza, evidenziando le connessioni con la teologia trinitaria, la cristologia e la mariologia. Esplorando il Concilio Ecumenico Vaticano II e la Costituzione dogmatica *Lumen gentium*, la Chiesa sarà presa in esame nella prospettiva del Popolo di Dio, Corpo di Cristo, Sacramento e Comunione. Il percorso storico-teologico, sostenuto dal costante riferimento alla Scrittura, alla Tradizione e al Magistero, proseguirà dedicando una particolare attenzione a temi cruciali, come la Chiesa locale, l'Ecumenismo e la Sinodalità.

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

- *Documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II*.
- G. LOHFINK, *Gesù come voleva la sua comunità? La Chiesa come dovrebbe essere*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1987.
- E. MALNATI, *Dalla Chiesa alla ecclesiologia. Sviluppo storico-teologico*, Eupress FTL – Cantagalli, Lugano - Siena 2020.
- M. PASQUARELLA, *Teologia della Chiesa locale. Dal Vaticano II alla sfida della sinodalità*, Cittadella, Assisi 2024.
- S. PIÉ-NINOT, *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, Queriniana, Brescia 2008;
- D. VITALI, *Lumen gentium. Storia, Commento, Recezione*, Studium, Roma 2012.

Approfondimenti

- M. CIMOSA, «Popolo/Popoli», in P. ROSSANO - G. RAVASI - A. GIRLANDA (edd.), *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica*, San Paolo, 1988, 1189-1202.
- COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *La Sinodalità nella vita e nella missione della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2018.
- J. HAMER, *La Chiesa è una comunione*, Morcelliana, Brescia 1983.
- D. HARRINGTON, «Chiesa, corpo di Cristo», in R. PENNA - G. PEREGO - G. RAVASI (edd.), *Temi teologici della Bibbia*, San Paolo, 2010, 156-164.
- H. LEGRAND, «La sinodalità, dimensione inerente alla vita ecclesiale. Fondamenti e attualità», in *Vivens homo* 16 (2005) 7-42.
- S. A. PANIMOLLE, «Regno di Dio», in P. ROSSANO - G. RAVASI - A. GIRLANDA (edd.), *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica*, San Paolo, 1988, 1296-1322.
- N. SALATO, *Persona e Chiesa: un sentiero interrotto. Indizi per un personalismo ecclesiologico*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2013.

FILOSOFIA MORALE				<i>Prof. Luigi Mozzillo</i>	
AREA	<i>FILOSOFIA</i>		ECTS	3	
ANNO	I	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI	24

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il corso si articolerà in due momenti: una breve storia della filosofia morale cui seguirà, a partire dalle *Confessioni*, un esame analitico e approfondito della posizione e visione di Agostino nel campo della morale.

Una riflessione sulla vita morale a partire dall'attuale contesto socio-culturale che si propone, tramite la focalizzazione del discorso etico della e sulla "persona", la promozione negli studenti dell'acquisizione di conoscenze, abilità e disposizioni atte ad avere elementi di una possibile interazione relazionale nel proprio contesto esistenziale.

PARTE GENERALE

Aspetti epistemologici e storici della filosofia morale:

- il lessico,
- origine e linee storiche della filosofia morale;
- natura della morale: tra razionalismo e sentimentalismo.

PARTE TEMATICA

Lacrime e gioia nella vita di Agostino

- Agostino e le *Confessioni*.
- Ragione ed emozione nella vita e nella ricostruzione storica.
- Dignità e fragilità della condizione umana.
- L'amore tra eros, agape e carità.
- Inquietudine e/o libido quale motore della storia?
- Professione o vocazione della parola?

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

- L. ALICI, *Filosofia morale*, La scuola, Brescia 2011.
- E. LECALDANO, *Prima lezione di filosofia morale*, Laterza, Bari 2010.

Approfondimenti

- L. MOZZILLO, *Piangere di gioia. Lacrime d'amore nelle Confessioni di Agostino*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2022.

FILOSOFIA TEORETICA E METAFISICA				<i>Prof. Massimiliano Mirtò</i>	
AREA	FILOSOFIA		ECTS	5	
ANNO	II	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	36
<u>OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI</u>					
<p>Obiettivo principale del corso è far acquisire gli elementi fondamentali del pensare filosofico sia metafisico sia teoretico, ovvero i concetti di “Verità”, “ente”, “essere”, “essenza”, “esistente”; questi verranno poi declinati in relazione al fenomeno storico della inculturazione del <i>Kerigma</i> nella koinè greco-romana. Tale fatto pone la questione del “pensare nell’orizzonte della fede” e fa emergere il religioso come orizzonte teoretico fondamentale del pensare umano e cristiano in particolare.</p> <p>Alla luce di ciò, le categorie del pensiero greco e medievale verranno confrontate con quelle della modernità, allo scopo di porre la questione della “erranza” come cifra caratterizzante della <i>ultra-modernità</i> stessa.</p> <p>Infine, verrà proposto un breve confronto con l’altra faccia dell’Europa, ovvero con alcuni esponenti del pensiero religioso russo, al fine di cogliere meglio la persistenza e la irrinunciabilità del pensare “Dio” nella filosofia, dello stretto e imprescindibile legame tra ragione e fede.</p>					
<u>BIBLIOGRAFIA</u>					
<p><i>Metafisica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • E. GILSON, <i>L’essere e l’essenza</i>, Massimo, Milano 2007, estratti. • PLATONE, <i>Fedone</i>, BUR, Milano, 2006 o qualsiasi altra edizione con testo greco a fronte. • V. POSSENTI, <i>Ritorno all’essere - Addio alla metafisica moderna</i>, Armando Roma 2019, estratti. • V. POSSENTI, <i>Il nichilismo teoretico e a morte della metafisica in Nichilismo e metafisica</i>, Armando editore, Roma 2004, estratti. • E. STEIN, <i>Essere finito Essere eterno</i>, Città Nuova, Roma 1998, estratti. • TOMMASO D’AQUINO, <i>De ente et de essentia</i>, Bompiani, Milano 2002, estratti. <p><i>Teoretica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • N. BERDJAEV, <i>Nuovo medioevo</i>, Fazi editore, Roma 2017, estratti. • GIOVANNI PAOLO II, <i>Fides et ratio</i>, LEV, estratti. • V.S. SOLOV’ËV, <i>Filosofia teoretica</i>, Accademia University press, Torino 2013, estratti. • V.S. SOLOV’ËV, <i>Sulla Divinouumanità e altri scritti</i>, Jaka book, Milano 2017, estratti. <p>Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante le lezioni.</p>					

GRECO BIBLICO				<i>Prof. Roberto Spataro</i>	
AREA	SACRA SCRITTURA		ECTS	3	
ANNO	II	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI	24
<u>OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI</u>					
<p>Gli studenti, appresa la lettura dell’alfabeto greco, apprenderanno quali siano le caratteristiche del “greco biblico”.</p> <p>La maggior parte delle lezioni sarà dedicata a illustrare la densità semantica di 50 parole del greco neotestamentario particolarmente rilevanti per l’esegesi biblica e la teologia.</p> <p>Si farà cenno alla struttura della coniugazione verbale greca e alla sua rilevanza per la traduzione nelle lingue parlate con alcuni esempi tratti dai Vangeli.</p> <p>Saranno letti e commentati i seguenti testi (da apprendere mnemonicamente): <i>Lc 1,26-38</i> e <i>Mt 6,5-15</i>.</p> <p>Infine, si proporrà la lettura dei principali elementi dell’apparato critico dell’edizione Nestle-Aland.</p>					
<u>BIBLIOGRAFIA</u>					
<p><i>Parte generale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Una buona edizione bilingue (greco-italiana) del Nuovo Testamento. <p>Si consiglia B. CORSANI - C. BUZZETTI (a cura di), <i>Nuovo Testamento Greco-Italiano</i>, SBBF 1995.</p> <p><i>Approfondimenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • R. SPATARO, <i>Theotokos. Quindici lezioni di introduzione al greco biblico-patristico</i>, Roma, Las 2019, 275-312. 					

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA				<i>Prof. Roberto Palazzo</i>	
AREA	SACRA SCRITTURA			ECTS	3
ANNO	I	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	24

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il corso intende offrire agli studenti una conoscenza di base dello statuto delle Scritture ebraico-cristiane, mediante la presentazione del contesto storico, geografico e socio-culturale dell’ambiente biblico, della formazione dei singoli libri, del loro contenuto, del loro carattere ispirato e dell’unità dei due Testamenti.

1. Il carattere teandrico delle Scritture: la *Parola di Dio* nelle parole degli uomini.
2. Il popolo d’Israele: le tappe della storia, l’ambiente geografico, socio-culturale e religioso.
3. Il testo della Bibbia: il processo di formazione, le lingue, il testo, la trasmissione, il canone, l’ispirazione.
4. Temi scelti di teologia biblica.
5. Principi generali dell’interpretazione della Bibbia.

BIBLIOGRAFIA

Indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante le lezioni.

INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA				<i>Prof. Agostino Porreca</i>	
AREA	TEOLOGIA DOGMATICA			ECTS	3
ANNO	I	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	24

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il corso affronta il tema della Teologia nella vita della Chiesa e il suo rapporto con la fede e con le sue fonti: Rivelazione, Tradizione e Magistero; viene approfondita la questione della Teologia come scienza, nella sua dinamica interna tra fede e ragione, con un linguaggio e metodo propri. Lo studente viene introdotto a riflettere sulla natura, sul metodo e sulle fonti dell’attività teologica. Sono chiarite alcune questioni-chiave dell’epistemologia teologica determinate dal modo in cui vengono posti in relazione Sacra Scrittura, Tradizione e Magistero. L’ultima parte del Corso tratta del *proprium* del teologare cristiano, sviluppando l’idea della rivelazione trinitaria di Dio Padre in Gesù Cristo per mezzo dello Spirito Santo.

BIBLIOGRAFIA

- B. SESBOÜÉ, *Introduzione alla teologia. Storia e intelligenza del dogma*, Queriniana, Brescia 2019.
- R. LATOURELLE, *Teologia scienza della salvezza*, Assisi, Cittadella 2005.
- L. ZAK, *La teologia: statuto, metodo, fonti, strumenti. Epistemologia generale*, in G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale*, I, Città Nuova Roma 2004, 11-233.
- HERCSIK, *Elementi di teologia fondamentale. Concetti, contenuti, metodi*, EDB, Bologna 2006.
- M. NARO, *Introduzione alla Teologia*, EDB, Bologna 2020.
- G. PASQUALE, *Introduzione alla teologia e al mistero di Cristo*, Armando Editore, Roma 2023.
- FRANCESCO, Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium*, 2018.

LABORATORIO METODOLOGICO				<i>Prof. Paolo Graziano</i>	
AREA	SCIENZE UMANE			ECTS	3
ANNO	II	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI	24

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il corso ha l’obiettivo di introdurre fin dagli esordi gli studenti ai problemi, alle sfide, ai metodi della ricerca teologica, presentando gli strumenti, i repertori e le principali norme redazionali, indispensabili per comprendere e produrre un testo con valore scientifico.

Gli studenti saranno introdotti al metodo da usare per la scelta dell’argomento, alla distinzione degli strumenti bibliografici, alla consultazione presso le biblioteche, alla schedatura di testi e articoli, in particolare adoperando le nuove risorse di ricerca on line: biblioteche virtuali, repertori digitali sinottici e comparati di consultazione del Testo sacro, fonti del Magistero.

Un’attenzione specifica sarà dedicata al confronto con l’intelligenza artificiale generativa (Gemini, Chat-GPT e altre app) per la ricerca, l’elaborazione, la composizione di testi, al fine di considerare tali strumenti come opportunità piuttosto che come minacce.

In un contesto laboratoriale, si guideranno gli studenti alla composizione di un “testo di prova” secondo le norme redazionali invalse nell’ISSR “SS. apostoli Pietro e Paolo” di Capua.

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

- D. VINCI, *Metodologia generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le Scienze umanistiche*, PFTS University Press, Cagliari 2013.
- U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea*, La nave di Teseo, Milano 2019.
- P. BOSCHINI - M. NARDELLO - F. BADIALI, *Come si scrive una tesi in Teologia*, EDB, Bologna 2017.

Approfondimenti

- G. LORIZIO - N. GALANTINO, *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1997.
- P. BENANTI, *La grande invenzione. Il linguaggio come tecnologia dalle pitture rupestri al GPT-3*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2021.

Il laboratorio richiede agli studenti la disponibilità di un *device* personale per le attività di ricerca e composizione in classe.

LETTERATURA GIOVANNEA				<i>Prof. Emilio Salvatore</i>	
AREA	<i>SACRA SCRITTURA</i>			ECTS	5
ANNO	III	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI	36
<u>OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI</u>					

Il corso affronterà le caratteristiche principali del *Vangelo di Giovanni* e si concentrerà sulle sue tematiche essenziali.

A partire dall'aspetto letterario e linguistico, si studierà la relazione del Quarto Vangelo sia con la tradizione su Gesù che con la redazione dei Vangeli Sinottici. Si analizzerà, inoltre, il messaggio fondamentale delle tre lettere di Giovanni, segnalando i contatti con il Quarto Vangelo. Infine, con una sintetica introduzione alla struttura fondamentale dell'*Apocalisse* giovannea, si passerà allo studio di brani significativi del testo e all'interpretazione del suo linguaggio simbolico che dischiuderà la varietà delle sue dimensioni: teologica, cristologica, ecclesiologica, escatologica e storico-sociale.

BIBLIOGRAFIA

Indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante le lezioni.

LETTERE PAOLINE				<i>Prof. Michele Ciccarelli</i>	
AREA	<i>SACRA SCRITTURA</i>		ECTS	5	
ANNO	III	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	36
<u>OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI</u>					
<p>Il corso si prefigge di presentare la personalità di Paolo all'interno del contesto ellenistico-giudaico in cui è vissuto e il contributo dato alla teologia del NT. Attraverso la lettura degli <i>Atti degli Apostoli</i>, quindi con la mediazione della teologia lucana, si seguirà l'itinerario dei suoi viaggi attraverso l'Asia Minore e la Grecia e si delineerà un primo quadro delle tematiche che egli affronta. Dopo una presentazione generale della struttura e della teologia del suo epistolario, in particolare con l'analisi dettagliata di alcune lettere autentiche, si passerà, infine, ad introdurre le lettere pseudoepigrafiche.</p>					
<u>BIBLIOGRAFIA</u>					
<ul style="list-style-type: none"> • H. KOESTER, <i>Paolo e il suo mondo</i>, Paideia, Brescia 2012. • J.D.G. DUNN, <i>La nuova prospettiva su Paolo</i>, Paideia, Brescia 2014. • J. MURPHY-O'CONNOR, <i>Paolo. Un uomo inquieto, un apostolo insuperabile</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo 2007. • A. PITTA, <i>Paolo, la Scrittura e la Legge</i>, EDB, Bologna 2008. • P. SACCHI ET ALII (a cura di), <i>Lettere Paoline e altre lettere</i>, ElleDiCi, Leumann 1996. • M. HENGEL, <i>Il Paolo precristiano</i>, Paideia, Brescia 1992. • E.P. SANDERS, <i>Paolo, la legge e il popolo giudaico</i>, Paideia, Brescia 1989. • G. BARBAGLIO, <i>Paolo di Tarso e le origini cristiane</i>, Cittadella, Assisi 1989. 					
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante le lezioni.					

LETTERATURA PROFETICA E SAPIENZIALE				<i>Prof.ssa Maria Nora Quilonia Macabasag</i>	
AREA	<i>SACRA SCRITTURA</i>		ECTS	5	
ANNO	III	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	36

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Obiettivo principale del corso è far acquistare dimestichezza allo studente del linguaggio e stile dei libri sapienziali, il quale si raggiunge solo attraverso un'assidua frequentazione di essi. Si raccomanda perciò la lettura costante dei testi biblici durante il corso. Secondo obiettivo è lo studio dei temi comuni quali: la retribuzione, la creazione e la sapienza. Terzo obiettivo è cercare di rispondere alla domanda: perché nel Nuovo Testamento non si menziona mai la letteratura sapienziale, ma solo “la Legge e i Profeti”. Pertanto, una breve introduzione sulla sapienza d’Israele si prefigge di far conoscere allo studente ciò che rende peculiare il contributo dei saggi ebrei alla letteratura sapienziale nel Vicino Oriente antico. Inoltre, i testi che verranno analizzati aiuteranno lo studente ad apprezzare lo sviluppo dei vari temi dal libro dei Proverbi fino al libro della Sapienza.

BIBLIOGRAFIA

Indicazioni bibliografiche saranno fornite dalla docente durante le lezioni.
Ogni studente si procuri la *Bibbia CEI* 2008.

LINGUA INGLESE				<i>Prof.ssa Federica Migliaccio</i>	
AREA	<i>SCIENZE UMANE</i>		ECTS	6	
ANNO	I	SEMESTRE	I-II	ORE FRONTALI	48

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il corso si pone come obiettivo primario il raggiungimento del livello B1, sviluppando le quattro abilità linguistiche: ascolto, lettura, produzione orale e scritta.

Durante il primo semestre, il focus è sull’acquisizione delle competenze grammaticali e lessicali di base così come indicate dal CEFR. Nel secondo semestre, si approfondiscono temi di storia e cultura inglese, esplorando l’evoluzione della religiosità dalle sue origini fino ai giorni nostri. Saranno organizzate simulazioni di percorsi CLIL con l’utilizzo di materiali autentici e *gamification*, integrando l’insegnamento dell’inglese con l’Insegnamento della Religione Cattolica (IRC), per un approccio didattico interdisciplinare.

BIBLIOGRAFIA

Indicazioni bibliografiche saranno fornite dalla docente durante le lezioni.

LITURGIA				<i>Prof. Giuseppe Angelino</i>	
AREA	TEOLOGIA DOGMATICA		ECTS	3	
ANNO	III	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	24
<u>OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI</u>					
<p>Obiettivo del corso è di fornire allo studente le basilari conoscenze circa la liturgia della Chiesa e, più in generale, il mistero del culto cristiano.</p> <p>A tal fine, seguendo il metodo storico-genetico fondante la scienza liturgica, il corso si articolerà in quattro parti:</p> <p>I) <i>natura e storia</i> della liturgia cristiana, dal dato biblico alla sua ultima riforma conciliare;</p> <p>II) la <i>teologia</i> derivante dalla “<i>lex orandi</i>”;</p> <p>III) la <i>celebrazione</i> del mistero del culto cristiano nel <i>tempo</i> e nello <i>spazio</i>;</p> <p>IV) la <i>spiritualità</i> liturgica, fondamento e anima della vita cristiana credente.</p>					
<u>BIBLIOGRAFIA</u>					
<p><i>Parte generale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> CONCILIO VATICANO II, Costituzione sulla Sacra Liturgia <i>Sacrosanctum Concilium</i>, 4 dicembre 1963. <p><i>Approfondimenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> M. AUGÉ, <i>Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità</i>, San Paolo, Cinisello-Balsamo 2014⁸. <i>Anàmnesis. Introduzione storico-teologica alla Liturgia</i>, a cura dei Professori del Pontificio Istituto Liturgico Sant’Anselmo, Marietti, Genova-Milano 1974-1990, voll. I, II, V, VI. <i>Costituzione liturgica “Sacrosanctum Concilium”</i>. <i>Studi</i>, ed. Congregazione per il Culto Divino (BEL.S 38), C.L.V. – Edizioni Liturgiche, Roma 1986. M. AUGÉ, <i>L’anno liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa</i>, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2009. <i>La liturgia delle Ore</i>, a cura di A. Lameri, Edizioni Messaggero, Padova 2009. M. PATERNOSTER, <i>Liturgia e spiritualità cristiana</i>, Dehoniane, Bologna 2005. 					

MARIOLOGIA				<i>Prof. Antonio Di Nardo</i>	
AREA	<i>TEOLOGIA DOGMATICA</i>		ECTS	3	
ANNO	II	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI	24

Programma e bibliografia saranno indicati dal docente all'inizio delle lezioni.

PATROLOGIA E LETTERATURA CRISTIANA ANTICA				<i>Prof. Vincenzo Gallorano</i>	
AREA	<i>TEOLOGIA DOGMATICA</i>		ECTS	3	
ANNO	II	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	24

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

La letteratura cristiana antica presenta delle caratteristiche specifiche all'interno della più ampia produzione letteraria greca e latina del periodo tardoantico. Tali specificità, che riguardano le forme, i generi letterari e i contenuti, vengono progressivamente assunte dagli autori cristiani della prima ora, per trasmettere il deposito della fede. Esse, pertanto, meritano di essere studiate con attenzione e permettono in questo modo di aprire una puntuale prospettiva di studio sui testi e più in generale sulla cultura cristiana dei primi secoli.

Il corso si articola in due parti.

La prima offre un quadro storico, letterario e dottrinale indispensabile per comprendere il contesto in cui gli autori cristiani antichi hanno operato.

La seconda parte prevede, secondo un'impostazione seminariale, il coinvolgimento attivo degli studenti, e consiste nella lettura, nella discussione e nel commento a più livelli de *l'A Diogneto*.

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

Un manuale a scelta tra:

- E. CATTANEO - G. DE SIMONE - C. DELL'OSO - L. LONGOBARDO, *Patres Ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei Padri della chiesa*, Il Pozzo di Giacobe, Trapani 2008.
- H.R. DROBNER, *Patrologia*, Casale Monferrato 1998.
- J. LAPORTE, *I Padri della Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2003.
- C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, vol. II. *Dal Concilio di Nicea agli inizi del Medioevo*, Morcelliana, Brescia 2020 (capp. 1-3, 5, 9, 12, 14-16).

Approfondimenti

- F. RUGGIERO (a cura di), *A Diogneto*, in *Nuovi Testi Patristici* 1, Roma 2020.

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE				<i>Prof.ssa Antonietta Santoro</i>	
AREA	<i>SCIENZE UMANE</i>			ECTS	5
ANNO	I	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	36

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il corso si propone di descrivere i fondamenti della Pedagogia generale, lo sviluppo dei modelli educativo-formativi e di presentare la Pedagogia come teoria dell'educazione, cercando di situare il pensiero pedagogico nel contesto del più ampio orizzonte culturale, interpretato nelle sue molteplici connessioni con lo sviluppo delle teorie pedagogiche moderne e contemporanee più significative e in rapporto ai diversi sistemi formativi nelle scienze dell'educazione. Si entrerà nei temi e nei problemi educativi attraverso una retrospettiva storica che ripercorrerà la nascita e lo sviluppo della questione educativa, arrivando alla comprensione delle esigenze educative poste dalla società contemporanea.

La seconda parte del corso si soffermerà sullo statuto epistemologico della pedagogia sociale: oggetti di studio; funzioni applicative; metodi e tecniche; relazioni con la pedagogia generale e con le altre scienze dell'uomo. In particolare, si offrirà allo studente una visione di pedagogia sociale che prende atto del concreto e articolato procedere storico di una data società, ha come obiettivo quello di studiare progetti educativi riguardanti l'andamento della comunità sociale, le singole istituzioni educative, il ruolo e le funzioni dei soggetti in esse agenti.

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

- F. CAMBI, *Manuale di storia della Pedagogia*, Laterza, Bari 2011.
- F. CAMBI, *Le pedagogie del '900*, Laterza, Bari 2008.
- S. SANTAMAITA, *Storia dell'educazione e delle pedagogie*, Pearson, Milano 2019.
- G. MOLLO - A. PORCARELLI - D. SIMEONE, *Pedagogia sociale*, La Scuola, Brescia 2014.

Approfondimenti

- I. DIONIGI, *Magister. La scuola la fanno i maestri, non i ministri*, Laterza, Bari 2025.

PENTATEUCO E LIBRI STORICI				<i>Prof. Pietro Antonio Dubinin</i>	
AREA	SACRA SCRITTURA			ECTS	6
ANNO	II	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	36
<u>OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI</u>					

Il corso prevede tre tappe, ciascuna delle quali ha una sua propria specificità non solo materiale ma anche formale.

La prima tappa consiste nello studio della genesi e formazione del Pentateuco o - detto diversamente - nella conoscenza del retrotesto o delle "fonti" dell'opera. Aiuta a capire la sedimentazione progressiva del materiale biblico, la crescita quantitativa e qualitativa della Parola, il valore e i limiti del metodo "storico-critico" nello studio della Bibbia. Contemporaneamente questo primo momento dello studio ci permette di dare uno sguardo alla storia moderna della esegeti biblica, alla "rivoluzione" che è intervenuta, ai pionieri e agli esponenti più qualificati della scienza biblica in rapporto al Pentateuco.

La seconda tappa viene riservata allo studio del Genesi, più precisamente del materiale di *Gn 12-50 = Tradizioni patriarchali*. Dopo alcune premesse di carattere storico e letterario poste dal primo libro della Bibbia, accosteremo testi concreti all'interno dei vari cicli. Qui incomincia l'esegeti vera e propria. Metodologicamente questo secondo momento vuole essere un avvio, un timido apprendistato (esemplificazione) di come si fa esegeti, delle tecniche da adoperare, dei passaggi da rispettare per arrivare alla intelligenza storica di un testo.

La parte più cospicua, il vero corpo del corso è rappresentato dalla Teologia dell'Esodo. Non sarà un semplice studio del libro che porta questo nome, ma una "teologia", cioè una "lettura sintetica della esperienza biblica in questa chiave". L'Esodo infatti è l'avvenimento fondamentale ed esemplare della salvezza, ha determinato l'identità di Israele come popolo e come Popolo di Dio.

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

- H. CAZELLES - J.P. BOUHOT, *Il Pentateuco*, Paideia, Brescia 1968.
- *Introduction a la Bible*, Tome 2, Desclée, Paris 1973, 99-139.
- *Il messaggio della Salvezza*, vol. 3, LDC 1977, 27-103.
- E. CORTESE, *Da Mosè ad Esdra. I libri storici dell'Antico Israele*, EDB 1985.

Approfondimenti

- E. TESTA, *La morale dell'AT*, Morcelliana, Brescia 1981.
- L. CAMPOS - R. DI SEGNI, *Haggada di Pesach*, Carocci, Roma 1979.
- J. HESCHEL, *Il sabato. Il suo significato per l'uomo moderno*, Rusconi, Milano 1972.

PROCESSI EDUCATIVI E INCLUSIONE SOCIALE				<i>Prof. Gianmichele Marotta</i>	
AREA	SCIENZE UMANE			ECTS	3
ANNO	III	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI	24
<hr/>					
<u>OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI</u>					
<p>Il corso si propone di fornire agli/alle studenti conoscenze relative ai processi educativi per l'inclusione sociale, alla luce del recente Magistero sociale, individuando esperienze e buone pratiche proprie dell'inclusione sociale e della cittadinanza attiva. In modo particolare, si intende offrire agli/alle studenti le competenze necessarie a progettare e valutare processi, strumenti e pratiche socio-educative, con particolare riferimento ai luoghi, ai contesti e ai destinatari di tali interventi. Particolare attenzione sarà data ai diversi ambiti educativi, la scuola, la famiglia, i mezzi di comunicazione, la catechesi, affinché siano sviluppate le necessarie competenze di ascolto e comunicazione nella relazione di cura e di formazione, in grado di orientare la prassi operativa degli educatori, favorendo un modello riguardo all'essere umano, alla vita, alla società e alla relazione con la natura contrastando la cultura dello scarto.</p>					

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

- A. FERRANTE - M.B. GAMBACORTI PASSERINI - C. PALMIERI, *L'educazione e i margini. Temi, esperienze e prospettive per una pedagogia dell'inclusione sociale*, Guerini Scientifica, Milano 2020.

Approfondimenti

- E. BALDUZZI, *La sfida educativa della «Laudato si'» e l'educazione del carattere*, Studium, 2022.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante le lezioni.

PSICOLOGIA GENERALE					<i>Prof.ssa Sarina Luli</i>	
AREA	SCIENZE UMANE				ECTS	5
ANNO	I	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	36	

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il corso intende fornire un'introduzione alla psicologia generale, al suo campo di studio e alle nozioni generali, offrendo una panoramica dei principali approcci teorici e approfondimenti sui processi cognitivi. Attraverso l'esposizione dei concetti più importanti legati alla psiche umana, sarà possibile acquisire conoscenze sulle strutture e la funzionalità della stessa per poter capire il suo rapporto con la religiosità. La nascita e lo studio della psicologia; i principali modelli teorici; i processi cognitivi. I principali processi dinamici alla base dell'evoluzione della personalità; i tre livelli della vita psichica; i livelli della coscienza; le strutture e i contenuti dell'Io; i meccanismi di difesa; i diversi livelli dei sistemi motivazionali dell'individuo. La ricerca del senso della vita; la religione come valore centrale del progetto della vita.

BIBLIOGRAFIA

- L. ANOLLI - P. LEGRENZI, *Psicologia generale*, Il Mulino, Bologna 2012.
- A. CENCINI - A. MANENTI, *Psicologia e formazione. Strutture e dinamismi*, EDB, Bologna 2003.
- M. WADDELL, *Mondi interni. Psicoanalisi e sviluppo della personalità*, Mondadori, Milano 2000.
- M. DIANA, *Ciclo di vita ed esperienza religiosa. Aspetti psicologici e psicodinamici*, EDB, Milano 2004.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dalla docente durante le lezioni.

SOCIOLOGIA GENERALE				<i>Prof. Arturo Formola</i>	
AREA	<i>SCIENZE UMANE</i>			ECTS	3
ANNO	I	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI	24

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il corso ha carattere di introduzione alla sociologia come conoscenza dei fenomeni sociali e allo studio scientifico delle società umane.

Articolazione del corso: Premesse storico-epistemologiche – Concetti per la lettura della trama dei rapporti sociali (azione sociale, relazione, interazione sociale, gruppi, valori, norme e istituzioni) – Processi sociali: identità e socializzazione, controllo sociale, devianza e criminalità – La religione in prospettiva sociologica – Disuguaglianza sociale: stratificazione, classi sociali e mobilità; differenze di genere e di età.

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

- A. BAGNASCO - M. BARBAGLI - A. CAVALLI, *Elementi di Sociologia*, Il Mulino, Bologna 2004.
- M. AMBROSINI, *Sociologia delle migrazioni*, Il Mulino, Bologna 2023, 3^a edizione.
- A. FORMOLA - R. DELL'AVERSANA, *Sociologia della comunicazione*, dispensa ad uso degli studenti, 2025.

Approfondimenti

- R. MOCCIARO (ed.), *La comunità dell'abate Franzoni*, Qualesocietà, 1973.
- M. BOATO (ed.), *Contro la Chiesa di classe*, Marsilio, 1969.
- R. NOGARO, *L'amore supera la Verità. La rivoluzione della pace*, Il Pozzo di Giacobbe, 2025.

STORIA DELLA CHIESA ANTICA				<i>Prof. Antonio S. Romano</i>	
AREA	TEOLOGIA DOGMATICA		ECTS	3	
ANNO	I	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	24
<u>OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI</u>					
<p>Il corso si propone di introdurre gli studenti alle principali questioni di storia della Chiesa in epoca antica attraverso l'approccio alle fonti e l'approfondimento tematico. Particolare attenzione sarà riservata al mondo giudaico e al mondo ellenistico-romano per una migliore comprensione sia della fondazione e della organizzazione interna della Chiesa, sia dei complessi problemi relativi al Gesù storico, alla diffusione del cristianesimo, alla sua graduale distinzione dal giudaismo, all'insorgere delle eresie e ai suoi difficili rapporti con l'Impero romano fino alla “svolta costantiniana”.</p>					
<u>BIBLIOGRAFIA</u>					
<p><i>Parte generale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • G. JOSSA, <i>Il cristianesimo antico. Dalle origini al Concilio di Nicea</i>, Carocci, Roma 2006. <p><i>Approfondimenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L. MARTINEZ FERRER - P.L. GUIDUCCI (a cura di), <i>Fontes. Documenti fondamentali di Storia della Chiesa</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo 2005. • F. CARDINI, <i>I giorni del sacro. I riti e le feste del calendario dall'antichità a oggi</i>, UTET, Torino 2016. • A. CARFORA (a cura di), <i>La Passione di Perpetua e Felicita. Donne, martirio e spettacolo della morte nel cristianesimo delle origini</i>, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2018. 					
<p>Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante le lezioni.</p>					

STORIA DELLA CHIESA MEDIEVALE				<i>Prof. Antonio S. Romano</i>	
AREA	TEOLOGIA DOGMATICA		ECTS	3	
ANNO	I	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI	24
<u>OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI</u>					
<p>Il corso si propone di introdurre gli studenti alle principali questioni di storia della Chiesa in epoca medievale attraverso l'approccio alle fonti e l'approfondimento tematico.</p> <p>Per il periodo medievale le lezioni saranno incentrate sulla formazione della <i>Christianitas</i> nei suoi aspetti istituzionali e religiosi, prendendo in esame le evoluzioni storiche della relazione tra potere spirituale e potere temporale a partire dall'età costantiniana; la nascita dei regni romano-germanici e la creazione del Sacro Romano Impero; la lotta per le investiture; gli anni della cosiddetta “riforma gregoriana”; la spiritualità, la nascita e l’evoluzione della vita monastica e religiosa; le varie forme di religiosità e di aggregazione laicale. Una particolare attenzione sarà riservata all'incontro/scontro con l'Islam e alla singolare esperienza di Francesco d'Assisi.</p>					
<u>BIBLIOGRAFIA</u>					
<p><i>Parte generale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • C. AZZARA - A. RAPETTI, <i>La Chiesa nel Medioevo</i>, Il Mulino, Bologna 2010. <p><i>Approfondimenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L. MARTINEZ FERRER - P.L. GUIDUCCI (a cura di), <i>Fontes. Documenti fondamentali di Storia della Chiesa</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo 2005. • A. BARBERO - C. FRUGONI, <i>Dizionario del Medioevo</i>, Laterza, Roma-Bari 2001. • A. VAUCHEZ, <i>Sulle orme del sacro. I santuari dell'Europa occidentale. IV-XVI secolo</i>, Laterza, Roma-Bari 2023. 					
<p>Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante le lezioni.</p>					

STORIA DELLA CHIESA MODERNA				<i>Prof. Antonio S. Romano</i>	
AREA	<i>TEOLOGIA DOGMATICA</i>		ECTS	3	
ANNO	II	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	24

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il corso si propone di introdurre gli studenti alle problematiche di storia della Chiesa in epoca moderna attraverso l'approccio alle fonti e l'approfondimento tematico. Mediante l'ausilio e l'analisi di significativa documentazione storica verranno presi in esame i seguenti argomenti: il conciliarismo; la Riforma luterana e le sue conseguenze; Il Concilio di Trento e la Riforma cattolica; Ignazio di Loyola e la Compagnia di Gesù; la spiritualità cinquecentesca; il ruolo della Congregazione dell'Inquisizione; la confessionalizzazione e il disciplinamento della società; le missioni e l'evangelizzazione in epoca moderna; la santità e le forme di vita religiosa e laicale; la Chiesa nell'età dell'assolutismo.

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

- L. MEZZADRI - P. VISMARA, *La Chiesa tra Rinascimento e Illuminismo*, Città Nuova, Roma 2006 (sezioni scelte).
- R. PO-CHIA HSIA, *La Controriforma. Il mondo del rinnovamento cattolico (1540-1770)*, Il Mulino, Bologna 2009 (sezioni scelte).

Approfondimenti

- L. MARTINEZ FERRER - P.L. GUIDUCCI (a cura di), *Fontes. Documenti fondamentali di Storia della Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2005.
- A. BARBERO, *Le parole del Papa. Da Gregorio VII a Francesco*, Laterza, Roma-Bari 2016.
- A. IANNIELLO - A.S. ROMANO (a cura di), *Il diavolo in tasca. Cristiani, Chiesa e corruzione nella storia (secoli XVI-XXI)*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2021.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante le lezioni.

STORIA DELLA CHIESA CONTEMPORANEA				Prof. Antonio S. Romano	
AREA	TEOLOGIA DOGMATICA		ECTS	3	
ANNO	II	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI	24
<u>OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI</u>					
<p>Il corso si propone di introdurre gli studenti alle problematiche di storia della Chiesa in epoca contemporanea attraverso l'approccio alle fonti e l'approfondimento tematico.</p> <p>Attraverso l'analisi diretta delle fonti verranno presi in esame i seguenti argomenti: Chiesa, Illuminismo e Rivoluzione francese; la Chiesa cattolica nel processo della Restaurazione; le politiche concordatarie; liberalismo e intransigentismo cattolico; Pio IX e il Concilio Vaticano I; la Questione Romana e il <i>Non Expedit</i>; Leone XIII e la Questione sociale; Pio X e il modernismo; Benedetto XV e la I guerra mondiale; Pio XI, il fascismo e il nazismo; Pio XII, la II guerra mondiale, la questione della <i>Shoah</i> e il comunismo; Chiesa, politica e società italiana negli anni '50; il Concilio Vaticano II e il periodo postconciliare.</p>					
<u>BIBLIOGRAFIA</u>					
<p>Parte generale</p> <ul style="list-style-type: none"> • G. FILORAMO - D. MENOZZI (a cura di), <i>Storia del Cristianesimo: L'età contemporanea</i>, Laterza, Roma-Bari 2006². <p>Approfondimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • L. MARTINEZ FERRER - P.L. GUIDUCCI (a cura di), <i>Fontes. Documenti fondamentali di Storia della Chiesa</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo 2005. • A.S. ROMANO, «<i>Un Dio, un Re o la morte</i>». <i>Chiesa e Stato a Napoli tra Rivoluzione e prima Restaurazione borbonica (1799-1802)</i>, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2024. • D. MENOZZI, <i>Il potere delle devozioni. Pietà popolare e uso politico dei culti in età contemporanea</i>, Carocci, Roma 2022. • A.S. ROMANO - S. TANZARELLA (a cura di), <i>Il pericoloso mestiere dello storico. L'uso pubblico della Storia del cristianesimo del XX secolo</i>, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2025. <p>Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante le lezioni.</p>					

STORIA DELLE CHIESE LOCALI				<i>Prof. Giovanni Liccardo</i>	
AREA	<i>TEOLOGIA DOGMATICA</i>		ECTS	5	
ANNO	II	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI	24

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Linee programmatiche essenziali:

Il corso intende affrontare la questione del rapporto tra la storia delle chiese locali dell'area casertana, soprattutto per le loro fasi tardoantiche e altomedievali, e l'archeologia.

Indice dei temi:

- Topografia dell'*ager campanus* e origini cristiane delle diocesi
- Testimonianze monumentali di Capua e di S. Maria C.V.
- Aversa: dai Normanni agli Angioni
- Tracce di necropoli sannitiche nell'area della Reggia e resti monumentali antichi e tardo antichi nell'edilizia civile di Caserta
- Trasformazione urbanistiche e antichi edifici chiesastici: il caso della cattedrale di Alife
- Archeologia, architettura e storia del territorio di *Teanum Sidicinum* e contatti di culture nel quadro archeologico di *Cales*
- L'antica diocesi di Sessa Aurunca: basiliche e santuari per un cammino millenario.

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

- *Le diocesi d'Italia*, a cura di E. GUERRIERO - L. MEZZADRI - M. TAGLIAFERRI, San Paolo, Cinisello Balsamo 2008.
- *Dizionario storico delle diocesi. Campania*, diretto da S. TANZARELLA, con la collaborazione di A. CARFORA, C. GALIANO, A. IANNIELLO, G. LICCARDO, L'Epos, Palermo 2010.

Approfondimenti

- C. FERONE, *Contributo alla topografia dell'ager campanus. I monumenti paleocristiani nella zona di s. Maria Capua Vetere*, Cirillo, Frattamaggiore 1982.
- L. R. CIELO, *La cattedrale normanna di Alife*, SEI, Napoli 1984.
- M. ROTILI, «Il cristianesimo a Capua: testimonianze archeologiche e culturali», in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 68 (1992) 101-123.
- A. M. VILLUCCI, *Sessa Aurunca. Storia ed arte*, Caramanica, Marina di Minturno 1995.
- *Desiderio di Montecassino e le basiliche di Terra di Lavoro*, a cura di F. CORVESE, L'Aperia, Caserta 1999.
- G. CENTORE, *Capua. Storia di una metropoli*, ESI, Napoli 2003.

Ulteriori studi e monografie saranno indicati nel corso delle lezioni.

Sono previste, inoltre, visite didattiche a monumenti di Capua e di S. Maria C.V. oggetto del corso.

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE		<i>Prof.ssa Maria Mazzarella</i>			
AREA		FILOSOFIA		ECTS	3 + 3
ANNO	I	SEMESTRE	I-II	ORE FRONTALI	24 + 24
<u>OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI</u>					
<p>Il corso, nella prospettiva storico-critica, si propone di fornire agli studenti delle figure e dei problemi della storia della filosofia dal suo sorgere in Grecia fino al pensiero medievale.</p> <p>Saranno approfondite le seguenti problematiche nel loro sviluppo storico dalle origini alle soglie della filosofia umanistica: rapporto tra la natura e la cultura, l'essere umano, la questione della verità, l'essere metafisico.</p> <p>Il percorso antico affronterà: la scuola ionica; i fisici pluralisti; l'atomismo di Democrito; i sofisti; Socrate; Platone; Aristotele; la scuola stoica; l'epicureismo; lo scetticismo; Plotino e il neoplatonismo.</p> <p>Il percorso medievale affronterà alcuni dei seguenti pensatori: Mario Vittorino e Agostino, Anselmo d'Aosta Avicenna, Averroè, Mosè Maimonide, Tommaso d'Aquino, Guglielmo di Ockham, Bonaventura di Bagnoregio, Giovanni Duns Scoto, Giovanni Pico della Mirandola, Pietro Pomponazzi.</p>					
<u>BIBLIOGRAFIA</u>					
<p><i>Parte generale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • G. REALE - D. ANTISERI, <i>Storia della filosofia</i>, vol. I, <i>Dall'Antichità al Medioevo</i>, La Scuola, Brescia 2004. • N. ABBAGNANO, <i>Storia della filosofia</i>, vol. I, <i>La filosofia antica, la patristica e la scolastica</i>, UTET, Torino 2006. • N. ABBAGNANO - G. FORNERO, <i>Il "Nuovo" protagonisti e testi della filosofia</i>, a cura di G. FORNERO, Vol. 1/A e 1/B, Paravia, Torino 2006. • N. ABBAGNANO - G. FORNERO - G. BURGHI, <i>L'Ideale e il Reale</i>, vol. I, Paravia, Torino 2013. • G GENTILE - L. RONGA - M. BERTELLI, <i>Skepsis. La filosofia come ricerca</i>, Vol. 1/A e 1/B, Il Capitello, Torino 2018. <p><i>Approfondimenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • AGOSTINO DI IPPONA, <i>Confessioni</i>, qualsiasi edizione. <p>Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dalla docente durante le lezioni.</p>					

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA					<i>Prof. Vittorio Cumero Lato</i>
AREA	<i>FILOSOFIA</i>			ECTS	3
ANNO	II	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	24

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

L'obiettivo del corso è di accompagnare gli studenti a leggere la storia a partire dal pensiero filosofico, e viceversa. In tal modo, essi saranno agevolati a seguire il cammino della Chiesa nei secoli, seguendo gli intrecci tra teologia, filosofia e pensiero scientifico nell'età moderna.

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

- D. MASSARO, *La comunicazione filosofica* (vol II-IIIa/b), Paravia.
- G. REALE - D. ANTISERI, *Il pensiero occidentale* (vol II-IIIa/b), ELS La Scuola.
- S. TASSINARI, *Instant filosofia*, Gribaudo.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante le lezioni.

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA					<i>Prof. Antonio Natale</i>
AREA	<i>FILOSOFIA</i>			ECTS	3
ANNO	II	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI	24

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il Corso intende offrire le conoscenze di base della storia della filosofia del XIX e del XX secolo, analizzando in un quadro sintetico i singoli pensatori e le principali correnti filosofiche.

Un'attenzione particolare sarà data alla lettura e all'analisi di alcuni scritti di Benedetto Croce, Oswald Spengler, Thomas Mann e Karl Jaspers, attenti e critici osservatori del proprio tempo, al fine di cogliere alcuni dei nessi problematici più importanti della riflessione filosofica sulla storia dei decenni a cavallo tra il primo e il secondo conflitto mondiale.

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

- E. BERTI - F. VOLPI, *Storia della filosofia. Dall'antichità a oggi*, Laterza, Bari 2007.

Approfondimenti

- B. CROCE, *La Germania che abbiamo amata*, «La Critica», 34 (1936) 461-466.
- B. CROCE, *Il dissidio spirituale della Germania con l'Europa*, in Id., *Scritti e discorsi politici*, I, Bibliopolis, Napoli 1993, 145-165.
- O. SPENGLER, *Il tramonto dell'Occidente. Lineamenti di una morfologia della storia mondiale*, Longanesi, Milano 2015.
- T. MANN, *Doctor Faustus*, Mondadori, I Meridiani, Milano 2016.
- K. JASPERS, *La questione della colpa. Sulla responsabilità politica della Germania*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1996.

TEOLOGIA FONDAMENTALE				<i>Prof. Guido Cumera Lato</i>	
AREA	TEOLOGIA DOGMATICA			ECTS	6
ANNO	I	SEMESTRE	I-II	ORE FRONTALI	48

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

In un momento iniziale si farà un breve percorso della storia della disciplina. Seguirà il lavoro d'individuazione di quelli che sono detti i “fondamenti per la Teologia e per la Fede” attraverso le varie fasi storico-bibliche della Rivelazione.

Si “guarderanno” poi gli eventi rivelativi più significativi dell’AT e del NT; e la Rivelazione del Figlio di Dio con tutte le sue implicanze verititative, alla luce di una ragione contemporanea, che interroga il dato di fede.

Il Concilio Vaticano II, con la Costituzione dogmatica *Dei Verbum*, farà da sfondo a tutte le tematiche trattate. In modo speciale si tratterà della Divina Tradizione e dell’Ispirazione.

BIBLIOGRAFIA

- C. GRECO, *Rivelazione di Dio e ragioni della fede*, San Paolo, 2012.
- L. MAZZINGHI, *Storia d’Israele dalle origini al periodo romano*, EDB, Bologna 2007.
- Documenti del Concilio Vaticano II, *Dei Verbum* in particolare.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante le lezioni.

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE				Prof. Gianmichele Marotta	
AREA	TEOLOGIA MORALE-PASTORALE		ECTS	6	
ANNO	II	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI	36

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Obiettivo del corso è offrire un modello fondativo per la teologia morale per comprendere l'agire morale del credente nell'oggi. Si offre una riflessione della teologia morale, del suo statuto, del metodo e dei contenuti fondamentali, affinché gli studenti siano capaci di situare storicamente e biblicamente e di presentare criticamente, nella riflessione pratica, il discernimento morale del credente. Attraverso l'approccio personalista che tiene conto dell'interiorità, della storicità e dello sviluppo personale della persona, vengono presentati i contenuti principali della morale; la coscienza, la legge morale naturale, le norme e i principi.

BIBLIOGRAFIA

- S. BASTIANEL, *Coscienza, onestà, fede cristiana. Corso fondamentale di etica teologica*, Il Pozzo di Giacobbe, 2018.
- M. CHIODI, *Nuovo Corso di Teologia Morale. I: Teologia morale fondamentale*, Queriniana, 2020.
- G. PIANA, *In novità di vita, morale fondamentale e generale*, Cittadella, 2012.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante le lezioni.

TEOLOGIA MORALE PERSONALE				Prof. Vincenzo Di Lillo	
AREA	TEOLOGIA MORALE-PASTORALE		ECTS	3	
ANNO	III	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI	24

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il corso si propone di esaminare, alla luce della fede e anche della Dottrina Sociale della Chiesa, il rapporto tra l'agire personale e lo sviluppo della vita cristiana. Si cercherà di coniugare, quindi, la comprensione scientifica e l'esposizione sistematica della sequela di Cristo nel contesto dell'agire personale.

BIBLIOGRAFIA

Indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante le lezioni.

TEOLOGIA PASTORALE				<i>Prof. Francesco Duonno</i>	
AREA	TEOLOGIA MORALE-PASTORALE		ECTS	5	
ANNO	III	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI	36

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il corso prenderà in esame la Teologia pastorale sviluppatasi a partire dal Vaticano II. Statuto epistemologico della disciplina; criteri ispiratori dell'azione pastorale; mediazioni e funzioni pastorali fondamentali; per una Teologia pastorale in prospettiva missionaria; a progettazione e la programmazione pastorale; per una metodologia pastorale: la Chiesa e le immagini; orientamenti pastorali diocesani; religiosità popolare.

BIBLIOGRAFIA

- D. BOURGEOIS, *La pastorale della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2001.
- F. DUONNOLO, *S. Angelo in Formis. Il tempio, la basilica, gli angeli*, Lavieri, S. Angelo in Formis 2005.
- F. DUONNOLO, «La chiesa e le immagini», in A. IANNIELLO (a cura di), *Misteri e Presenze. La civiltà di S. Angelo in Formis*, Luciano, Napoli 2002.
- F. DUONNOLO, «Il ciclo iconografico angeologico di S. Angelo in Formis», in A. IANNIELLO (cura di). *Misteri e Presenze. L'icona: arte, storia, teologia*, Luciano, Napoli 2005.
- B. SCHETTINO - F. DUONNOLO, *La via del Golgota*, Quaderni dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "S. Roberto Bellarmino", Capua 2006.

TEOLOGIA SACRAMENTARIA				<i>Prof. Agostino Porreca</i>	
AREA	TEOLOGIA DOGMATICA		ECTS	6	
ANNO	III	SEMESTRE	I-II	ORE FRONTALI	48

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il corso si articola in due moduli. La prima parte del corso (*I semestre*) è dedicata alla presentazione dei sacramenti dell'Iniziazione cristiana, con cui la Chiesa dà inizio alla vita cristiana, verificando la pertinenza stessa del concetto di iniziazione, della sua struttura, dei suoi sacramenti e della loro successione, a partire dai dati biblici e dalla prassi celebrativa, sia per il battesimo di adulti, sia per il battesimo dei bambini. La sezione consacrata all'Eucaristia, cuore della vita sacramentale cristiana, vuole esporre, alla luce della fede e sotto la guida della Tradizione e del Magistero della

Chiesa, la dottrina cattolica sull'Eucaristia nella sua completezza, evidenziando le dimensioni irrinunciabili. Alla luce dell'esperienza «per ritus et preces», si scopre come per mezzo dell'Eucaristia veniamo ripresentati al mistero di Cristo morto e risorto secondo i ritmi delle nostre pasque domenicali e quotidiane, in vista della nostra progressiva trasformazione nel corpo ecclesiale. Ampio spazio è dedicato alla mistagogia della Messa.

La seconda parte del corso (*II semestre*) studia i sacramenti di guarigione, con cui la Chiesa cura la vita cristiana (Riconciliazione, Unzione degli infermi) e i sacramenti del servizio, con cui la Chiesa si prende cura della vita cristiana (Ordine e Matrimonio). Ogni sacramento viene presentato nella sua dimensione rituale (*sub specie celebrationis*), nel suo sviluppo storico, nella diversità culturale e nella riflessione sistematica, sempre alla luce della Parola di Dio.

BIBLIOGRAFIA

Iniziazione Cristiana:

- C. ROCHETTA, *Sacramentaria fondamentale. Dal «Mysterion» al «Sacramentum»* (Corso di teologia sistematica 8), EDB, Bologna 1990.
- A. GRILLO - M. PERRONI - P.R. TRAGAN (a cura di), *Corso di sacramentaria. I. Metodi e prospettive; II. I sacramenti della salvezza*, Queriniana, Brescia 2000.
- M. AUGÉ, *L'iniziazione Cristiana. Battesimo e confermazione*, LAS, Roma 2004.
- P. BUA, *Battesimo e confermazione* (Nuovo Corso di Teologia Sistematica 7), Queriniana, Brescia 2016.
- P. CASPANI, *Rinascere dall'acqua e dallo Spirito. Battesimo e cresima sacramenti dell'iniziazione cristiana*, EDB, Bologna 2009 (2015²).
- M. FLORIO, *Sacramento*, Cittadella Editrice, Assisi 2019.
- P. CASPANI, *L'agire sacramentale. Linee di teologia sacramentaria generale*, Cittadella Editrice, Assisi 2023.

Eucaristia:

- C. GIRAUDO, «*In unum corpus*». *Trattato mistagogico sull'eucaristia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2007².
- P. CASPANI, *Pane vivo spezzato per il mondo. Linee di teologia eucaristica*, Cittadella Editrice, Assisi 2011.
- A. PORRECA, *L'Eucaristia "cuore" della Chiesa. Per un modello eucaristico di Chiesa a partire dal Concilio Vaticano II*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2017.
- A. PORRECA, *Eucaristia e divorziati risposati. Il grande disegno della piccola nota 351 di Amoris laetitia*, Aracne, Roma 2017.
- A. PORRECA, *Torniamo al gusto del Pane. La mistagogia della Messa di Papa Francesco*, La Bussola, Roma 2023.

Penitenza, Unzione degli Infermi, Ordine e Matrimonio:

- M. FLORIO - R. N KINGJI SAMUANGALA - G. CAVALLI, *Sacramentaria speciale. II. Penitenza, unzione degli infermi, ordine, matrimonio*, EDB, Bologna 2003.
- C. SCORDATO, *Il settenario sacramentale. 1/I. Introduzione e indagine biblica*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2007.
- C. SCORDATO, *Il settenario sacramentale. 1/II. Excursus storico-teologico e dogmatico*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2007.
- C. SCORDATO, *Il settenario sacramentale. 1/III. Riflessione sistematica*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2007.
- C. SCORDATO - S. DI STEFANO, (a cura di), *Il settenario sacramentale. 1/IV. Antologia di testi*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

TEOLOGIA SPIRITUALE				<i>Prof. Girolamo Capuano</i>	
AREA	TEOLOGIA DOGMATICA			ECTS	3
ANNO	III	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI	24
<u>OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI</u>					

Il teologo K. Rahner afferma che «il cristiano di domani o sarà un mistico, un uomo che ha fatto esperienza di Dio, o non sarà cristiano». Si sente il bisogno di maestri di vita spirituale che quasi prendano per mano ed aiutino ad entrare in quel tipo di esistenza superiore in cui le redini sono tenute dallo Spirito Santo. Alla luce della tradizione dei grandi maestri della vita interiore, in particolare Giovanni della Croce e Teresa d'Avila, si cercherà di introdurre lo studente a un'autentica esperienza di Dio.

BIBLIOGRAFIA

Indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante le lezioni.

TEOLOGIA TRINITARIA				<i>Prof. Guido Cumelato</i>	
AREA	<i>TEOLOGIA DOGMATICA</i>		ECTS	5	
ANNO	II	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	36
OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI					
<p>Il corso intende trasmettere i contenuti principali della teologia cattolica circa il mistero del Dio uno e trino. Esso si articola in tre fasi: I) un <i>excursus</i> di carattere biblico, mostrerà la <i>struttura trinitaria della Rivelazione</i>, spiegando poi il rapporto fra <i>Trinità economica</i> e <i>Trinità immanente</i> (K. Rahner); II) un approccio più sistematico consentirà di osservare la nascita e gli sviluppi della teologia trinitaria, passando in rassegna i contributi fondamentali sia del Magistero, sia dei teologi più influenti (<i>battesimo ed eucaristia; il mistero pasquale; i Padri Cappadoci; i Concili di Nicea I, Costantinopoli I, Calcedonia; l'uso di ipostasi/persona; la questione del Filioque; Anselmo, Agostino, Riccardo, Tommaso; relazione tra Croce – Chiesa – Trinità</i>); III) per approfondire, il discorso inerente al mistero della Trinità sarà intrecciato alla <i>pneumatologia</i> e all'<i>ecclesiologia</i>, seguendo gli insegnamenti del Concilio ecumenico Vaticano II (cf. <i>LG</i> 2-4; <i>AG</i> 2-4; <i>UR</i> 2; <i>GS</i> 24).</p>					
BIBLIOGRAFIA					
<p>Indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante le lezioni.</p>					

VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI				Prof. Bartolomeo Puca	
AREA	SACRA SCRITTURA			ECTS	6
ANNO	II	SEMESTRE	I-II	ORE FRONTALI	48
<u>OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI</u>					
Il corso si propone di favorire un accostamento critico ai Vangeli Sinottici e agli <i>Atti degli Apostoli</i> attraverso un percorso annuale secondo il seguente itinerario:					
<ol style="list-style-type: none"> 1. questioni introduttive circa la formazione dei Vangeli: dall'annuncio (<i>Kerygma</i>) al racconto; il genere letterario; questione sinottica; storicità dei Vangeli; 2. studio dei singoli Vangeli (struttura e teologia) di Marco, Matteo e dell'opera lucana; 3. esegeси di alcuni testi scelti (della triplice tradizione: la similitudine della Tempesta sedata, <i>Mc</i> 4,35-41; <i>Mt</i> 8,23-27; <i>Lc</i> 8,22-25; della duplice tradizione: Amore verso i nemici, <i>Mt</i> 5,43-48; <i>Lc</i> 6, 27-36). 					
<u>BIBLIOGRAFIA</u>					
<p><i>Parte generale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • R.E. BROWN, <i>Introduzione al Nuovo Testamento</i>, Queriniana, Brescia 2001, 196-456. • B. CORSANI, <i>I Vangeli Sinottici. Marco, Matteo e Luca</i>, Claudiana, Torino 2008. • D. MARGUERAT (a cura di), <i>Introduzione al Nuovo Testamento. Storia - redazione - teologia</i>, Claudiana, Torino 2004, 38-137. • R.A. MONASTERIO - A.R. CARMONA (a cura di), <i>I Vangeli Sinottici e gli Atti degli Apostoli</i>, Paideia, Brescia 2019. 					

LICENZA

IN

SCIENZE RELIGIOSE

ANNO
ACADEMICO
2025 / 2026

ANTROPOLOGIA BIBLICA				<i>Prof. Roberto Palazzo</i>	
AREA	SACRA SCRITTURA		ECTS	5	
ANNO	I	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	36
<u>OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI</u>					
<p>La Bibbia come «grande codice» (Northrop Frye) e «lessico fondamentale» (Paul Claudel) non parla mai di Dio senza parlarne contestualmente alla sua creatura: l'uomo. Tuttavia, dai 73 diversi libri che la compongono non è possibile ricavare una definizione univoca della sua essenza. Vi è piuttosto presentata un'articolata narrazione del suo essere invischiato in molteplici relazioni con i suoi simili. Non ci si pone alcun problema a descriverne le infime meschinità, come d'altro canto, ad esaltarne la figliolanza divina (<i>I Gv 3,1</i>). Il corso si propone, alla luce del Documento della Pontificia Commissione Biblica, <i>Che cosa è l'uomo?</i> (2020), di presentare alcuni temi fondamentali di antropologia biblica, evitando di cadere in generalizzazioni fondamentaliste. L'intento è quello di far percepire la bellezza e anche la complessità della Rivelazione biblica riguardante l'uomo.</p>					
<u>BIBLIOGRAFIA</u>					
<ul style="list-style-type: none"> • PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, <i>Che cosa è l'uomo? Un itinerario di antropologia biblica</i>, Libreria Editrice Vaticana, Roma 2020. 					

ARTE E TEOLOGIA				<i>Prof. Francesco Duonno</i>	
AREA	TEOLOGIA MORALE-PASTORALE		ECTS	5	
ANNO	II	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	36
<u>OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI</u>					
<p>Durante il corso si dimostrerà scientificamente attraverso l'iconografia e l'iconologia come sia possibile la comunicazione della fede attraverso la bellezza, cioè l'arte sacra nelle sue molteplici forme. Verrà esaminato come questo enorme patrimonio artistico religioso che la Chiesa ha creato nel corso dei secoli abbia radici nella sua missione evangelizzatrice, spingendoci ad una dimensione teologale di fede, speranza e carità.</p>					

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

- *Dizionario di Iconografia e Arte Cristiana*, diretto da L. CASTELFRANCHI - M.A. CRIPPA, Vol. II, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004.
- F. DUONNOLO, «La Chiesa e le immagini», in A. IANNIELLO (a cura di), *Misteri e Presenze. La civiltà di S. Angelo in Formis*, Luciano, Napoli 2002.
- F. DUONNOLO, *S. Angelo in Formis. Il tempio, la basilica, gli angeli*, Lavieri, Aversa 2012.
- F. DUONNOLO, «La Crocifissione nell'arte e nella storia», in *Capys* 2 (2011).
- F. DUONNOLO, *Come un roveto ardente. La teologia visiva della Basilica di S. Angelo in Formis*, LEV, Città del Vaticano 2016.
- T. VERDON, *Breve storia dell'arte cristiana*, Queriniana, Brescia 2012.
- B. PASQUINELLI, *Il gesto e l'espressione*, Electa, Milano 2005.
- P. SEQUERI, *Il sensibile e l'Inatteso. Lezioni di estetica teologica*, Queriniana, Brescia 2018.

Approfondimenti

- *Enchiridion dei beni culturali della Chiesa*, EDB, Bologna 2002.
- J. PLAZOLA, *Arte cristiana nel tempo. Storia e significato*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2001.

BIOETICA				Prof.ssa Maria Rosaria Romano	
AREA	TEOLOGIA MORALE-PASTORALE			ECTS	5
ANNO	I	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI	36
OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI					

Il corso si propone di introdurre in modo sistematico e interdisciplinare i fondamenti della bioetica a studenti del secondo ciclo accademico, dell'ISSR area casertana, offrendo una visione globale e articolata della disciplina, con particolare riferimento alla **prospettiva etico-personalista**.

Rivolto a coloro che non possiedono ancora una formazione specialistica in bioetica, il corso offre un inquadramento storico, concettuale, metodologico ed epistemologico delle principali correnti bioetiche contemporanee, e intende fornire gli strumenti necessari per analizzare criticamente le sfide poste dall'evoluzione medico-scientifica, tecnologica e culturale alla dignità della persona umana. Esso si sviluppa attraverso quattro nuclei tematici principali: **Fondamenti della bioetica**: Origini e sviluppo della bioetica; Correnti teoriche contemporanee; Il paradigma della **bioetica personalista**, centrata sulla dignità e sull'integralità della persona umana. **Sessualità e procreazione**: Dimensione etico-antropologica della sessualità; Infertilità e

tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA); Statuto dell'embrione umano; Genitorialità e responsabilità procreativa; Conflitto tra tecnoscienza riproduttiva e visione relazionale della persona. **Fine vita:** Definizione di morte e criteri di accertamento; Accompagnamento del paziente terminale: cure palliative, sedazione, terapia del dolore; Accanimento terapeutico e proporzionalità delle cure; Rifiuto dei trattamenti, testamento biologico e consenso informato; Suicidio medicalmente assistito ed eutanasia: valutazione critica delle normative e implicazioni etico-personaliste; Distinzione tra il “lasciar morire” e il “provocare la morte”. **Tecnoscienza, Intelligenze Artificiali e Bioetica:** Sfide etiche della tecnoscienza e del postumanesimo; Intelligenze artificiali in ambito medico e decisionale; Robotica, neurotecnicologie, potenziamento umano; Rischi di disumanizzazione e riduzionismo antropologico; Criteri di valutazione personalista: umanizzazione, responsabilità, finalità dell'intervento tecnologico. Si aiuterà lo studente ad assimilare i dati scientifici, le posizioni etiche e le sfide della mentalità laica su questi temi, attraverso lezioni, incarichi individuali e di gruppo, forum, dibattiti e presentazioni che dimostreranno la capacità di tradurre le conoscenze acquisite in progetti pastorali. E a interagire in modo competente nel dibattito bioetico contemporaneo.

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

- E. SGRECCIA, *Manuale di Bioetica*, Vita e Pensiero.
- S. LEONE, *Bioetica. La questione antropologica*, Cantagalli.
- C. CIPOLLA, *Bioetica e persona*, Urbaniana University Press.
- Documenti del Magistero della Chiesa (*Evangelium Vitae, Dignitas Personae*)
- Pareri del Comitato Nazionale per la Bioetica.
- Pareri e documenti su fine vita, PMA e intelligenza artificiale.

Approfondimenti

- FRANCESCO, Enciclica *Laudato si'. Sulla cura della casa comune*, 2015.
- FRANCESCO, Enciclica: *Fratelli tutti. Sulla fraternità e l'amicizia social*, 2020.
- PONTIFICIA ACCADEMIA PER LA VITA, *Humana communitas nell'era della tecnoscienza. Contributo per una antropologia per la vita umana*, 2019.
- CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dignitas personae. Su alcune questioni di bioetica*, 2008.
- CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Samaritanus bonus. Lettera sulla cura delle persone nelle fasi critiche e terminali della vita*, 2020.

CATECHETICA FONDAMENTALE				<i>Prof. Antonello Giannotti</i>	
AREA	<i>TEOLOGIA MORALE-PASTORALE</i>		ECTS	3	
ANNO	I	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	24

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il corso ha tre obiettivi fondamentali:

- 1° evidenziare l'importanza fondamentale della catechesi, l'identità, la finalità e i suoi molteplici compiti all'interno della multiforme attività pastorale della Chiesa;
- 2° definire l'identità, la vocazione e la formazione del catechista;
- 3° delineare i contenuti e la metodologia nella catechesi anche di fronte agli scenari culturali contemporanei.

BIBLIOGRAFIA

- L. MEDDI, *Catechesi. Proposta e formazione per la vita cristiana*, EMP, Padova 2004.
- *Direttorio per la Catechesi*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2020.
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia*, Paoline, Milano 2014.
- CONFERENZA EPISCOPALE CAMPANA, *Cristiani per scelta. Iniziare alla vita buona del Vangelo in Campania*, EDB, Bologna 2016.
- FRANCESCO, *Esortazione apostolica post-sinodale "Evangelii gaudium"*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2013.

DIDATTICA GENERALE				<i>Prof. Genoveffo Pirozzi</i>	
AREA	<i>SCIENZE UMANE</i>		ECTS	6	
ANNO	I	SEMESTRE	I-II	ORE FRONTALI	36

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Finalità

- Promuovere l'acquisizione di conoscenze e competenze didattiche fondamentali, necessarie alla formazione integrale degli alunni nella società della conoscenza e della comunicazione.

In particolare:

- acquisire un quadro concettuale caratterizzante la didattica come scienza pratico-progettuale;

- conoscere le attuali linee di sviluppo della didattica orientate al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento;
- fornire gli elementi metodologici indispensabili per l'utilizzo e valorizzazione della didattica in ambito scolastico.

Risultati di apprendimento

Al termine del corso ci si attende che lo studente:

- conosca con chiarezza lo statuto epistemologico della Didattica e l'importanza della formazione didattica oggi;
- conosca in modo sistematico le principali tematiche della Didattica generale: natura, componenti e organizzazione del processo didattico, principi didattici, finalità e obiettivi dell'insegnamento-apprendimento, contenuti didattici e diverse teorie del curricolo, metodi e strategie didattiche, valutazione scolastica, ecc.;
- sia capace di analizzare, secondo un approccio sistematico, le condizioni da assicurare per la guida pedagogica del processo di insegnamento-apprendimento nei suoi aspetti di progettazione - realizzazione - valutazione;
- comprenda i nodi essenziali legati alla professione docente oggi.

Principali contenuti

La didattica come scienza dell'educazione (ambiti speculativi e di ricerca, specificità ed evoluzione storica). Oggetto e campi della didattica con specifico riferimento al contesto scolastico. L'azione didattica: analisi degli attori e delle interazioni implicate nel processo insegnamento-apprendimento. La dimensione metodologica della didattica con presentazione e comparazione critica dei modelli didattici contemporanei più adottati.

Le *key words* della didattica. Elementi per un glossario base: progettazione, curriculo, competenze, gruppo-classe, inclusione, relazione-comunicazione, mediatori didattici, verifica, valutazione, etc.

Insegnare in una scuola che cambia: elementi per uno *skill profile* dell'insegnante didatticamente competente.

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

- M. CASTOLDI, *Didattica generale*, Mondadori, Milano 2015 (sezioni scelte).
- E. NIGRIS - L.A. TERUGGI - F. ZUCCOLI, *Didattica generale*, Pearson, Milano 2016 (sezioni scelte).
- I. FIORIN, *La sfida dell'insegnamento. Fondamenti di didattica generale*, Mondadori Università, Milano 2017.

Approfondimenti

- P. LUCISANO - A. SALERNI - P. SPOSETTI (a cura di), *Didattica e conoscenza. Riflessioni e proposte sull'apprendere e l'insegnare*, Carocci, Roma 2013 (sezioni scelte).
- B. DE ANGELIS, *L'azione didattica come prevenzione dell'esclusione*, F. Angeli, Milano 2022 (2^a ristampa).

- D. LUCANGELI - L. VULLO, *Il corpo è docente. La comunicazione non verbale a scuola*, Erickson, Trento 2021.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante le lezioni.

DIDATTICA DELL'IRC				<i>Prof. Francesco Accardo</i>	
AREA	SCIENZE UMANE			ECTS	5
ANNO	II	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI	36

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Fornire un bagaglio di conoscenze e competenze in ambito didattico e metodologico specificamente riferito all'IRC per una progettazione didattica situata e particolarmente attenta al territorio, offrendo esperienze, piste e materiali nonché indicazioni teoriche ed operative sia a livello disciplinare che interdisciplinare. Affrontare le tematiche attinenti la valutazione e la sua funzione in generale e nell'IRC in particolare.

Sono previste lezioni frontali, attività di gruppo, confronti di esperienze e eventuali lezioni itineranti. In particolare, si approfondiranno le tematiche inerenti: I.R.C. nella scuola dell'Autonomia: contesto sociale, pedagogico e implicazioni metodologico-didattiche; il Piano Triennale dell'Offerta Formativa: spazio e opportunità per l'IRC e l'IdR; IRC, scuola e territorio: proposta di un laboratorio pedagogico didattico operativo; la programmazione didattica e i diversi momenti e le diverse prove di valutazione; le verifiche in itinere e l'osservazione sistematica.

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

- F. ACCARDO, *La didattica*, in C. SARNATARO - D. ESPOSITO (a cura di), *L'insegnante di Religione nella Scuola materna, elementare e secondaria*, Simone Editore, Napoli 2004, 185-228.
- L. RASPI (a cura di), *Pedagogia e didattica dell'insegnare religione*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2020.
- S. CICATELLI, *La Scuola delle competenze*, Elledici-Il Capitello, Torino 2015.
- S. CICATELLI, *Valutare gli alunni. Competenze e responsabilità degli insegnanti*, Elledici-Il Capitello, Torino 2017.
- A. CUSTOVIC - A. TRAPANI, *Le competenze dell'IdR nella scuola che cambia*, LDC, Leumann 2017.
- R. REZZAGHI, *Manuale di didattica della religione*, Scholè Morcelliana, Brescia 2021.

Approfondimenti

- SERVIZIO NAZIONALE IRC, *L'insegnamento della religione cattolica: il nuovo profilo. Guida alla lettura degli Obiettivi specifici di Apprendimento*, La Scuola, Brescia 2006.
 - F. TORIELLO, *Per una didattica dell'insegnamento della religione. Orientamenti, proposte e materiali*, Elledici, Leumann 2001.
 - Z. TRENTI (a cura di), *Manuale dell'insegnante di Religione. Competenza e professionalità*, Elledici, Leumann 2004.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante le lezioni.

EDUCAZIONE ED INSEGNAMENTO NELLE SACRE SCRITTURE				<i>Prof. Michele Ciccarelli</i>	
AREA	SACRA SCRITTURA			ECTS	3
ANNO	I	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI	24

Programma e bibliografia saranno indicati dal docente all'inizio delle lezioni.

ETICA CRISTIANA E INTERRELIGIOSA				<i>Prof.ssa Assunta Scialdone</i>	
AREA	TEOLOGIA MORALE-PASTORALE			ECTS	3
ANNO	I	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	24

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il corso intende offrire allo studente la possibilità di confrontarsi con le sfide del tempo alla luce dell'etica cristiana come scaturisce dal confronto con la Sacra Scrittura. Ripercorrendo le principali problematiche dell'oggi e presentando le risposte che l'etica cristiana offre, lo studente è invitato ad una riflessione critica sulla prassi cristiana, per individuare vie di bene possibile: Sfide morali del presente; dono della vita e libertà, l'etica biblica; dignità dell'uomo e della coscienza; le norme morali nella società odierna; rispetto della vita umana e sua finitezza; possibilità e limiti della libertà umana e la dignità della persona.

BIBLIOGRAFIA

- GIOVANNI PAOLO II, *Veritatis Splendor*, LEV, Città del Vaticano 1993.
- J. RÖMELT, *Etica cristiana nella società moderna*, voll. I-II, Queriniana, Brescia 2011.
- J. RATZINGER - H. SCHÜRMANN - H.U. VON BALTHASAR, *Prospettive di morale cristiana. Sul problema del contenuto e del fondamento dell'ethos cristiano*, Città Nuova, Roma 1986.

ETICA MATRIMONIALE				<i>Prof.ssa Assunta Scialdone</i>	
AREA	TEOLOGIA MORALE-PASTORALE			ECTS	3
ANNO	I	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI	24

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il corso, partendo dall'enciclica *Humanae vitae*, attraversando l'antropologia adeguata di san Giovanni Paolo II, *Familiaris Consortio* e alcuni interventi di Benedetto XVI, cercherà di leggere, attraverso un filo rosso, l'etica e la spiritualità coniugale racchiusa in *Amoris laetitia* ed in altri documenti magisteriali.

La spiritualità che ne scaturisce si ricollega a quella conversione pastorale e a quel “dinamismo di uscita missionaria” sollecitati dall'esortazione *Evangelii Gaudium*.

Si cercherà di non presentare l'insegnamento etico fuori dal suo contesto di senso, di non legarsi ad aspetti secondari, bensì di mettere al centro il cuore del messaggio di Gesù, l'annuncio della misericordia, la più grande di tutte le virtù (cf. *EG*, 34).

BIBLIOGRAFIA

- FRANCESCO, Esortazione apostolica *Amoris Laetitia*, LEV, Città del Vaticano 2016.
- DICASTERO PER I LAICI, LA FAMIGLIA E LA VITA, *Itinerari catecumenali per la vita matrimoniale. Orientamenti pastorali per le Chiese particolari*, LEV, Città del Vaticano 2022.
- A. SCIALDONE, *Ritorno a casa. Un'introduzione alla vita spirituale*, Su ali d'aquila, Capua 2013.
- A. SCIALDONE, *La spiritualità coniugale e familiare alla luce delle catechesi sull'amore umano e di Familiaris Consortio di San Giovanni Paolo II*, Piccola Editalia, Vitulazio 2018.

FILOSOFIA E FENOMENOLOGIA DELLA RELIGIONE				<i>Prof. Antonio Natale</i>	
AREA	<i>FILOSOFIA</i>		ECTS	5	
ANNO	I	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	36
<u>OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI</u>					
<p>Il corso intende offrire una riflessione che giunga al cuore del fenomeno religioso per coglierne l'essenza, la ragione, e anche la sua <i>irragionevolezza</i>.</p> <p>Per questi motivi, dopo un breve excursus storico introduttivo, si percorreranno principalmente due strade: la prima, riferibile ad autori come Fr.D.E Schleiermacher e Fr.W.J. Schelling, oppone al modello dell'argomentazione logica quello della narrazione storica; la seconda, invece, è quella che nasce dall'incontro fecondo tra la filosofia della religione e il metodo fenomenologico, attraverso l'imprescindibile riflessione di filosofi come R. Otto e M. Heidegger.</p> <p>In ultimo saranno presi in esame alcuni saggi di filosofi, teologi, antropologi e neuroscienziati che, contro il riduzionismo scientifico, dibattono sulla ricerca del sacro in un mondo che spesso ne dichiara l'eclisse.</p>					
<u>BIBLIOGRAFIA</u>					
<p><i>Parte generale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • A. AGUTI, <i>Introduzione alla filosofia della religione</i>, La Scuola, Brescia 2016. <p><i>Approfondimenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • F. DONADIO, <i>Al cuore della religione. Sentieri filosofici</i>, Rubbettino, Soveria Mannelli 2014. • R. OTTO, <i>Il Sacro. Sull'irrazionale nell'idea del divino e il suo rapporto con il razionale</i>, Morcelliana, Brescia 2010. • M. HEIDEGGER, <i>Fenomenologia della vita religiosa</i>, Adelphi, Milano 2003. • A. AGUTI - G. SANDRINI - W. MINELLA - A. LOFFI - P. MAZZARELLO (a cura di), <i>Quel che resta del sacro. Dal mito all'esperienza religiosa, dall'arte alle neuroscienze</i>, Mimesis, Milano-Udine 2022. 					
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante le lezioni.					

LEGISLAZIONE SCOLASTICA					Prof. Giammichele Abbate
AREA	SCIENZE UMANE			ECTS	3
ANNO	I	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	24

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il corso vuole fornire un quadro essenziale di legislazione scolastica generale necessario a qualificare il docente dal punto di vista professionale. Nello specifico, il corso si occuperà anche del quadro normativo relativo all'IRC.

Le fonti della legislazione scolastica. La scuola nella Costituzione Italiana. Gli ordinamenti scolastici. Il sistema scolastico nazionale. L'autonomia delle istituzioni scolastiche. La funzione docente. La normativa sull'IRC.

BIBLIOGRAFIA

- *Legislazione scolastica, Aggiornato ai decreti 2017 di attuazione della L.107/2015*, Simone, Napoli 2018.
- S. CICATELLI, *Prontuario giuridico IRC. Raccolta commentata delle norme che regolano l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado*, Queriniana, Brescia 2018.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante le lezioni.

LINGUA SPAGNOLA				<i>Prof.ssa Giovanna Carusone</i>	
AREA	SCIENZE UMANE			ECTS	6
ANNO	I	SEMESTRE	I-II	ORE FRONTALI	48
<u>OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI</u>					
Il corso sarà articolato in due semestri al termine dei quali gli allievi acquisiranno le competenze linguistiche necessarie per esprimersi in lingua mediante l'applicazione delle principali strutture grammaticali e delle più comuni espressioni di linguaggio parlato.					
<u>BIBLIOGRAFIA</u>					
Indicazioni bibliografiche saranno fornite dalla docente durante le lezioni.					

POLITICA, BENE COMUNE E CORRUZIONE				<i>Prof. Gianmichele Marotta</i>	
AREA	TEOLOGIA MORALE-PASTORALE			ECTS	3
ANNO	II	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	24
<u>OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI</u>					
Il corso intende offrire agli studenti una riflessione sul ruolo della Politica «come sana discussione su progetti a lungo termine per lo sviluppo di tutti e del bene comune» (<i>Fratelli tutti</i> , 15); attraverso un'analisi etica, alla luce della Dottrina Sociale della Chiesa, si intende aiutare lo studente a riconoscere forme di politica sana e al servizio della comunità, distinguendole dalle patologie sociali e dalla cattiva politica. Attenzione particolare sarà data al fenomeno della corruzione in Italia, nella sua serialità e diffusività, attraverso un percorso comparato tra visione ecclesiale e civile. Infine, lo studente sarà aiutato a cogliere l'urgenza di un'educazione alla legalità, fondata su responsabilità e partecipazione del cittadino.					

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

- B. SORGE, *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2016.

Approfondimenti

- G. MAROTTA, *La corruzione in Italia una prassi consolidata. Analisi etica ed educativa*, Mimesis, Milano 2022.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante le lezioni.

PROGETTAZIONE DIDATTICA PER L'IRC				<i>Prof. Paolo Graziano</i>	
AREA	<i>SCIENZE UMANE</i>			ECTS	3
ANNO	II	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	24

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base della didattica applicata, della progettazione dei percorsi didattici e della valutazione degli apprendimenti. Una specifica attenzione è dedicata al trasferimento didattico di temi e contenuti affrontati, sottolineando il contributo che l'IRC può dare all'apprendimento per competenze e allo sviluppo di percorsi trasversali e interdisciplinari, conservando la sua specifica sensibilità allo sviluppo integrale della persona.

La parte monografica del corso sarà dedicata al tema dell'orientamento, introdotto nella scuola secondaria con DM n. 328 del 22-12-2022: partendo da una selezione di grandi storie per l'infanzia e l'adolescenza, il percorso proverà a dare risposte valide e concrete al bisogno di una più esplicita "educazione emotiva" nelle scuole e alla necessità di attuare i percorsi di orientamento sugli aspetti che riguardano l'orizzonte di vita e di senso delle alunne e degli alunni. L'obiettivo è quello di affinare lo strumentario metodologico e progettuale dei futuri docenti di IRC, collegando puntualmente le proposte all'orizzonte delle competenze attese nelle Indicazioni nazionali per l'insegnamento della Religione Cattolica.

Al termine del percorso gli studenti saranno in grado di:

- presentare gli elementi fondamentali della progettazione didattica e la loro evoluzione;
- distinguere e discutere le metodologie didattiche e le loro modalità di utilizzo per costruire percorsi di insegnamento e apprendimento;
- argomentare la funzione delle pratiche didattiche nella costruzione del sapere di una comunità.

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

- M. CASTOLDI, *Costruire unità di apprendimento. La progettazione a ritroso*, Carocci, Roma 2017.
- G. MONZON, *La competenza religiosa nell'IRC*, If Press, Roma 2022.

Approfondimenti

- L. MORTARI, *Emozioni e virtù: Educazione affettiva, educazione etica*, Cortina, Milano 2025.
- E. BALDUZZI, *Sono io il custode di mio fratello? Emozioni e affetti nella scuola vissuta come comunità educativa*, Vita e pensiero, Milano 2018.
- D. IANES - H. DEMO, *Educare all'affettività. A scuola di emozioni, stati d'animo e sentimenti*, Erickson, Trento 2007.

TEMI DI PEDAGOGIA SOCIALE. ALLA SCUOLA DEI MAESTRI				Prof. Giammichele Abbate	
AREA	SCIENZE UMANE			ECTS	3
ANNO	II	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI	24

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il corso vuole far conoscere e attraversare la vita e l'insegnamento di don Lorenzo Milani, Paulo Freire, Alberto Manzi, Danilo Dolci e don Primo Mazzolari, cogliendo gli snodi della loro prospettiva educativa e didattica per nutrirsi a fonti autorevoli e ricche di stimoli, ma anche per cogliere la circolarità virtuosa tra prassi e teoria. Vuole, poi, consentire di apprendere, alla luce delle sfide attuali, soprattutto nei contesti interculturali, eterogenei, di povertà educative, il loro pensiero e cogliere il valore delle esperienze che hanno sviluppato ma anche per reincontrarli tra le righe del nostro agire educativo quotidiano (tra educazione informale e non formale) per un confronto reale e autentico con le prospettive che offrono.

BIBLIOGRAFIA

- M. AGLIERI - A. AUGELLI (a cura di), *A scuola dai maestri. La pedagogia di Doli, Freire, Manzi e Don Milani*, Franco Angeli, Milano 2020.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante le lezioni.

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE				<i>Prof. Valerio Lucca</i>	
AREA	SCIENZE UMANE			ECTS	3
ANNO	II	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	24
<u>OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI</u>					
<p>Il corso è finalizzato a fornire strumenti utili affinché l'educatore, nei vari ambiti di applicazione, possa svolgere il suo ruolo con consapevolezza e professionalità. Avendo come quadro di riferimento la Teoria Ecologica (S. Murrell, K. Lewin, U. Bronfenbrenner), si prenderanno in considerazione gli aspetti essenziali dell'educatore: la personalità matura, la relazione educativa, la comunicazione efficace e l'assertività.</p> <p>Inoltre, attraverso cenni di dinamiche di gruppo, si cercherà di individualizzare alcune linee guida per un intervento educativo-ecologico in determinate difficoltà emotive e relazionali.</p>					
<u>BIBLIOGRAFIA</u>					
<p><i>Parte generale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Z. FORMELLA, <i>Psicologia dell'intervento educativo</i>, Las Editrice, Roma 2015. • Z. FORMELLA, <i>L'educatore maturo nella comunicazione relazionale</i>, Aracne Editrice, Roma 2009. <p><i>Approfondimenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • R. MASTROMARINO, <i>La gestione dei gruppi: Le competenze per gestire e facilitare i processi di gruppo</i>, Franco Angeli, Milano 2017. 					
<p>Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante le lezioni.</p>					

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLA DEVIANZA					<i>Prof.ssa Sarina Luli</i>
AREA	SCIENZE UMANE			ECTS	3
ANNO	II	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI	24
<u>OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI</u>					
<p>L'obiettivo di questo corso è quello di fornire gli strumenti di base per capire lo sviluppo psicologico dell'individuo. I cambiamenti che si verificano in funzione del tempo saranno trattati dal punto di vista delle diverse funzioni psicologiche dello sviluppo. Quindi si prenderanno in considerazione lo sviluppo fisico e motorio, lo sviluppo percettivo, lo sviluppo dell'apprendimento e della memoria, lo sviluppo cognitivo, lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione, lo sviluppo sociale, lo sviluppo emotivo ed affettivo e lo sviluppo morale. Inoltre, attraverso i vari modelli dello sviluppo si cercherà di capire qual è la natura del cambiamento che ha luogo nel corso dello sviluppo e qual è la natura del processo che causa questo cambiamento. La parte speciale del corso riguarda il fenomeno della devianza analizzato dal punto di vista psicologico. Diventa centrale la comprensione del significato dell'azione che sta alla base dei comportamenti devianti. Inoltre si cercherà di capire i processi che portano alla costruzione di una identità deviante e alcuni cenni sull'azione di prevenzione.</p>					
<u>BIBLIOGRAFIA</u>					
<ul style="list-style-type: none"> • L. CAMAIONI - P. DI BLASIO, <i>Psicologia dello sviluppo</i>, Il Mulino, Bologna 2013. • G. DE LEO - P. PATRIZI, <i>Psicologia della devianza</i>, Carocci, Roma 2002. • C.J. CELA CONDE - F.J. AYALA, <i>Il cervello morale. Le chiavi cerebrali dei giudizi etici</i>, Hachette, Milano 2018. 					
<p>Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dalla docente durante le lezioni.</p>					

STORIA DELLE RELIGIONI				<i>Prof. Massimiliano Mirtò</i>	
AREA	TEOLOGIA DOGMATICA		ECTS	3	
ANNO	I	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI	24

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Acquisire strumenti teorici e di metodo per muoversi all'interno della dimensione del sacro nelle sue diverse espressioni storiche.

Si forniranno i concetti base della disciplina e le informazioni essenziali su alcune costanti ontologico - strutturali che si presentano nelle religioni tradizionali. Si evidenzieranno i meccanismi di funzionamento del campo religioso e le relazioni tra le forze che vi operano. Si esamineranno alcuni aspetti etici, antropologici e politici delle sfide legate alla novità del Cristianesimo nel mondo antico.

STRUTTURA DEL CORSO

PARTE GENERALE

A) COSTANTI NELLE RELIGIONI TRADIZIONALI DALLE RELIGIONI ANTICHE AI MONOTEISMI

Il Principio; la Regalità; la Legge, lo Stato, l'Impero; il mistero del rito; carattere primordiale del patriziato; vita e morte delle civiltà; l'iniziazione e la consacrazione; relazioni gerarchiche fra regalità e sacerdozio; lo spazio, il tempo, il cielo, il sole, la luna, le acque, la terra.

B) IL *NOVUM* DEL CRISTIANESIMO

Questioni etiche, antropologiche e civili collegate alla novità del Cristianesimo.

PARTE MONOGRAFICA

LO GNOSTICISMO ANTICO

Parte storiografica. La gnosi. Le fonti antiche, il ritrovamento delle fonti, i monumenti, il problema delle attribuzioni, origine delle sette gnostiche, la dottrina, da Pro-Padre a Demiurgo, l'uomo, l'escatologia, l'anima dopo la morte, la morale, la propaganda, riti, le origini dello gnosticismo, evoluzione dello gnosticismo (J. Doresse).

Delimitazione tipologica e storica del fenomeno della gnosi: Il Logos della gnosi, l'atteggiamento esistenziale della gnosi, la dissoluzione del concetto antico di *aretè* (H. Jonas).

PARTE II

1) IL NEO GNOSTICISMO

Neo-gnosticismo e nichilismo (H. Jonas).

2) MORTE DI DIO E MORTE DELL'UOMO NELLE RELIGIONI SECOLARI E NEL POST-CRISTIANESIMO

Problematiche storico-filosofiche legate alle religioni post-secolari.

3) LA RINASCITA DEL CRISTIANESIMO NELLA RUSSIA POST-SOVIETICA

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

- H.C. PUECH, *Storia delle religioni*, Laterza, 1976, Vol. II/2.

Approfondimenti

- IRENEO DI LIONE, *Contro le eresie*, Libro I, I-II, Cantagalli, Siena 2011.
- J. QUASTEN, *Patrologia*, vol. I, Marietti, Assisi 1997.
- H. JONAS, *Gnosi e spirito tardo antico*, Bompiani, Milano 2010.
- DEL NOCE, *Verità e ragione nella storia*, BUR, Milano 2010.
- G. CODEVILLA, *La Nuova Russia*, Jaca Book, Milano 2016.
- FRANCESCO, *Gaudete et exultate*, LEV, Città del Vaticano 2018, nn. 36-46.
- M. ELIADE, *Trattato di Storia delle Religioni*, Bollati Boringhieri, 2008.
- GIUSTINO, *Apologia per i Cristiani*, ESD, 2011, *Esposizione della dottrina cristiana*, 181-231.
- R. REMOND, *La secolarizzazione*, Laterza, Bari 1998.

STORIA E TEOLOGIA DEL CONCILIO VATICANO II	Prof. Roberto Gutteriello				
AREA	TEOLOGIA DOGMATICA	ECTS	3		
ANNO	II	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI	24
OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI					
Il corso, diviso in due parti, analizza sotto il profilo storico e quello teologico l'ultimo Concilio Ecumenico. Con una metodologia di cerniera: il dopo ha elementi di continuità e discontinuità col prima. Alcune unità didattiche proposte verranno lette alla luce degli ultimi sviluppi magisteriali.					
<i>Profilo storico</i>					
La Chiesa nel dopoguerra: 1945-1958: la figura di Pio XII. La chiusura teologico-pastorale degli anni Cinquanta. Le aperture e la loro logica interna. La visione ecclesiologica a ridosso del Vaticano II.					
Il Concilio Vaticano II: l'idea, l'annuncio e la preparazione. L'apertura del Concilio; Il Concilio Vaticano II: il primo periodo (1962-63). Da un papa all'altro: continuità. I lavori del secondo, terzo, quarto periodo: 1963-1965.					
Il Concilio Vaticano II: l'ultima fase. I problemi di fondo. La crisi del 1964. Il significato storico del Concilio. La chiusura dell'assise.					
Il Concilio Vaticano II: i documenti conciliari. Le quattro costituzioni. Le tre dichiarazioni. I nove decreti.					

Il corso, diviso in due parti, analizza sotto il profilo storico e quello teologico l'ultimo Concilio Ecumenico. Con una metodologia di cerniera: il dopo ha elementi di continuità e discontinuità col prima. Alcune unità didattiche proposte verranno lette alla luce degli ultimi sviluppi magisteriali.

Profilo storico

La Chiesa nel dopoguerra: 1945-1958: la figura di Pio XII. La chiusura teologico-pastorale degli anni Cinquanta. Le aperture e la loro logica interna. La visione ecclesiologica a ridosso del Vaticano II.

Il Concilio Vaticano II: l'idea, l'annuncio e la preparazione. L'apertura del Concilio; Il Concilio Vaticano II: il primo periodo (1962-63). Da un papa all'altro: continuità. I lavori del secondo, terzo, quarto periodo: 1963-1965.

Il Concilio Vaticano II: l'ultima fase. I problemi di fondo. La crisi del 1964. Il significato storico del Concilio. La chiusura dell'assise.

Il Concilio Vaticano II: i documenti conciliari. Le quattro costituzioni. Le tre dichiarazioni. I nove decreti.

Profilo teologico

La Rivelazione e la Scrittura da Trento al Vaticano II.

L'ecclesiologia degli ultimi secoli.

La sacramentaria e la disciplina.

BIBLIOGRAFIA

- G. ALBERIGO, *Breve storia del Concilio Vaticano II*, Il Mulino, Bologna 2012.
- G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*. Vol. 3: *L'età del liberalismo*, Morcelliana, Brescia 1998.
- G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*. Vol. 4: *L'età contemporanea*, Morcelliana, Brescia 2001².
- L. MEZZADRI, *Storia della Chiesa tra medioevo ed epoca moderna*. Vol. 2: *Rinnovamenti, separazioni, missioni. Il Concilio di Trento*, Centro Liturgico Vincenziano, Roma 2001.
- S. NOCETI - R. REPOLE (a cura di), *Commentario ai documenti del Vaticano II*. Vol 2: *Lumen Gentium*, EDB, Bologna 2015.
- A. ZAMBARTIERI, *I Concili del Vaticano*, San Paolo, Milano 1995.

**SVILUPPO UMANO INTEGRALE
E MISSIONE ECCLESIALE**

Prof. Clemente Basilicata

AREA

TEOLOGIA MORALE-PASTORALE

ECTS

3

ANNO

II

SEMESTRE

II

ORE FRONTALI

24

Programma e bibliografia saranno indicati dal docente all'inizio delle lezioni.

TECNICHE E DINAMICHE DI GRUPPO				Prof.ssa Rosa Lorusso	
AREA	SCIENZE UMANE		ECTS	3	
ANNO	II	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	24

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il corso si propone di offrire ai futuri insegnanti una conoscenza dei fenomeni psicosociali che regolano la vita dei gruppi; delle dinamiche relazionali che facilitano lo sviluppo di cooperazione e collaborazione secondo una prospettiva che tiene anche in considerazione l'individuo.

Da un lato, vengono discussi i fenomeni principali della dinamica interna ai gruppi: la gerarchia di *status*, la differenziazione dei ruoli, la costruzione di norme, la comunicazione, la leadership, i processi di influenza; dall'altro sono approfonditi temi relativi all'individuo: i processi di entrata e di iniziazione ai gruppi, la socializzazione e l'adesione a norme, la costruzione di sentimenti di appartenenza, la partecipazione alla vita del gruppo, in particolare nei contesti educativi e formativi, le competenze per gestire e facilitare i processi di gruppo ai fini dell'apprendimento, e le competenze legate al benessere psicologico del formatore.

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

- G. SPELTINI - A. PALMONARI, *I gruppi sociali*. Il Mulino, Bologna 2007.
- R. MASTROMARINO, *La gestione dei gruppi. Le competenze per gestire e facilitare i processi di gruppo*, F. Angeli, Milano 2013.

Approfondimenti

- G. VENZA, *Dinamiche di gruppo e tecniche di gruppo nel lavoro educativo e formativo*, F. Angeli, Milano 2007.
- D. MALAGUTI, *Fare squadra. Psicologia dei gruppi di lavoro*, Il Mulino, Bologna 2018².
- B. BERTANI - M. MANETTI, *Psicologia dei gruppi. Teoria, contesti e metodologie d'intervento*, F. Angeli, Milano 2007.
- S. MANES (a cura di), *83 giochi psicologici per la conduzione dei gruppi. Un manuale per psicologi, insegnanti, operatori sociali, animatori*, F. Angeli, Milano 2018.
- C. KANEKLIN, *Il gruppo in teoria e in pratica. L'intersoggettività come forza produttiva*, Cortina, Milano 2010.

- G.P. QUAGLINO - S. CASAGRANDE - A. CASTELLANO, *Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo*, Cortina, Milano 1992.
- M. BECCIU - A.R. COLASANTI, *In viaggio per crescere. Un manuale di auto-mutuo aiuto per gli adolescenti: per potenziare le proprie risorse e stare bene con sé e con gli altri*, F. Angeli, Milano 2010.
- G. CREA, *Diagnosi dei conflitti interpersonali nelle comunità e nei gruppi*, Collana Psicologia e formazione, 2006.
- F. GIORI (a cura di), *Adolescenza e rischio. Il gruppo classe come risorsa per la prevenzione*, Franco Angeli, Milano 2002.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dalla docente durante le lezioni.

TEOLOGIA DEL CREATO					<i>Prof. Giadio De Biasio</i>
AREA	TEOLOGIA DOGMATICA				ECTS
ANNO	I	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	36

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il corso intende approfondire la Teologia della Creato attraverso il punto prospettico della Lettera enciclica *Laudato si'* di Papa Francesco. Infatti, la nozione biblica e teologica di "creazione", trattata parallelamente ad un'analisi del paradigma evolutivo cosmo-biologico, consentirà di favorire un'integrazione conoscitiva, capace di orientare la coscienza credente verso una ecologia integrale, intesa come cura della "casa comune".

Inoltre, l'analisi e il superamento degli errori interpretativi sul rapporto uomo-mondo, metterà in evidenza come una autentica Teologia della creazione rimandi necessariamente ad una conversione ecologica, ad una rinnovata corresponsabilità verso il Creato.

BIBLIOGRAFIA

- FRANCESCO, *Laudato si'. Lettera enciclica sulla cura della casa comune*, LEV, Città del Vaticano 2015.
- L.F. LADARIA, *Antropologia teologica*, GBP, Roma 2015.
- S. MORANDINI, *Teologia ed ecologia*, Morcelliana, Brescia 2005.
- P. HAFFNER, *Visione cristiana dell'ambiente*, Gracewing (GB), 2012.

TEOLOGIA DELLE RELIGIONI E DIALOGO INTERRELIGIOSO				Prof. Edoardo Scognamiglio	
AREA	TEOLOGIA DOGMATICA		ECTS	3	
ANNO	II	SEMESTRE	I	ORE FRONTALI	24

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Scopo del corso è introdurre gli studenti alla conoscenza del metodo e delle fonti della Teologia delle religioni e dei principi del dialogo interreligioso, a partire dal magistero della Chiesa cattolica, approfondendo le varie teologie che riflettono sull'universalità di Gesù Cristo come via di salvezza.

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

- E. SCOGNAMIGLIO, *Il volto di Dio nelle religioni. Una indagine storica, filosofica e teologica*, Paoline, Milano 2001.
- E. SCOGNAMIGLIO, *Il sogno della fraternità universale*, LEV, Città del Vaticano 2022.

Approfondimenti

- E. SCOGNAMIGLIO, *Dia-Logos*, I-II, San Paolo, Cinisello Balsamo 2009-2012.

TEOLOGIA ECUMENICA				Prof. Pietro De Lucia	
AREA	TEOLOGIA DOGMATICA		ECTS	3	
ANNO	II	SEMESTRE	I	ORE	24

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il corso vuole rispondere all'esigenza crescente di sensibilizzazione e formazione ecumenica in un mondo sempre più chiamato alla convivenza tra popoli e in un periodo della storia che sollecita la comune testimonianza cristiana. Non potendo non dirsi ecumenico, il cristiano del XXI secolo ha bisogno di occasioni di conoscenza e scambio reciproci, come anche di strumenti per comprendere e interpretare la diversità.

I. Iniziazione all'ecumenismo come teologia. Un imperativo ecclesiale: il testamento di Gesù.

II. Dialogo ecumenico e dialogo interreligioso: atteggiamenti in comune. I principali documenti della chiesa cattolica. Il dialogo ecumenico e i suoi fondamenti.

III. I principi teologici: ciò che unisce è più di ciò che divide. L'unità delle chiese per l'unità del genere umano.

IV. La dimensione trinitaria dell'unità.

V. Lo scandalo delle divisioni: il 1054 e la Riforma. La Chiesa cattolica e il movimento ecumenico.

VI. L'ecumenismo: una priorità della Chiesa? L'ecumenismo nel progetto conciliare. L'ecumenismo nei documenti conciliari e postconciliari.

BIBLIOGRAFIA

- P. NEUNER, *Teologia ecumenica*, Queriniana, Brescia 2000.
- T.F. ROSSI, *Manuale di ecumenismo*, Queriniana, Brescia 2012.
- E. SCOGNAMIGLIO - L. ANTINUCCI, *Il sogno dell'unità. Il cammino ecumenico delle Chiese. Storia, teologia, spiritualità, evangelizzazione*, Elledici, Torino 2019.
- R. BURIGANA, *L'ecumenismo di Papa Francesco. Il cammino ecumenico del XXI secolo*, QiQajon, Magnano 2019.
- S. MORANDINI, *Teologia dell'ecumenismo*, EDB, Bologna 2018.
- J. ERNESTI, *Breve storia dell'ecumenismo. Dal cristianesimo diviso alle Chiese in dialogo*, EDB, Bologna 2010.
- G. CERETI, *Molte Chiese cristiane un'unica Chiesa di Cristo. Corso di ecumenismo*, Queriniana, Brescia 2018.
- P. DE LUCIA, *Il contributo di Raimundo Panikkar al dialogo interreligioso. Problemi e prospettive teologiche*, Città Nuova, Roma 2016.

TEOLOGIA E SCIENZA				<i>Prof. Vittorio Cumerlato</i>	
AREA	<i>TEOLOGIA DOGMATICA</i>		ECTS	3	
ANNO	I	SEMESTRE	II	ORE FRONTALI	24

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il corso si prefigge di introdurre le principali questioni inerenti il dialogo tra teologia e pensiero scientifico: e dal punto di vista dei fondamenti (piano ontologico e logico), e dal punto di vista tematico (cosmologia, evoluzionismo, intelligenza artificiale, etc.). Il corso prevede la lettura di un testo generale sul tema e, a scelta, di parti monografiche.

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

- R. SHELDRAKE, *Le illusioni della scienza*, Feltrinelli, 2021.
- A. STRUMIA, *Scienza e teologia a confronto*, Fede e Cultura, 2014.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante le lezioni.

TEORIA DELLA SCUOLA				<i>Prof. Francesco Accardo</i>	
AREA	<i>SCIENZE UMANE</i>		ECTS	3	
ANNO	I	SEMESTRE	II	ORE	24

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Fornire conoscenze e competenze sulla funzione e il ruolo della scuola come istituzione e agenzia educativa nel corso del tempo e nell'attuale contesto di emergenza sociale ed educativa. Analizzare criticamente teorie e prassi educative nel loro legame socio-politico alle *stimmung* epocali. Cogliere l'originalità di una *paideia* cristianamente ispirata e la funzione originale e critica che il docente di Religione Cattolica e un IRC epistemologicamente e culturalmente fondato possono svolgere nel contribuire alla costruzione di una scuola autenticamente centrata sulla persona e i suoi valori, proponendo un alto profilo teleologico più che manageriale di una scuola come servizio oltre che istituzione. Si approfondirà in particolare il rapporto tra *stimmung* culturale e *Paideia*, il sistema educativo di istruzione e formazione, l'IdR tra identità e rilevanza, la presenza dell'IRC nella Scuola: fondamenti epistemologici e legittimazione culturale, linee generali di storia della Scuola italiana e analisi critica della scuola dell'autonomia.

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

- D. SESSA, *Teoria della scuola e dell'insegnamento. Lineamenti fondamentali*, PassionEducativa, Benevento 2022.
- F. ACCARDO, «Educazione tra crisi e speranza», in *Capys. Rivista di storia e scienze religiose* (2018).
- F. ACCARDO, «L'uomo contemporaneo *imago Dei*? L'antropologia tra idolatria e iconoclastia come sfida per l'IRC», in *Capys. Rivista di storia e scienze religiose*, (2011) 383-392.
- COMITATO PER IL PROGETTO CULTURALE CEI, *La sfida educativa. Rapporto-proposta sull'educazione*, Laterza, Roma-Bari 2009.
- G. DI PALMA (a cura di), *Una saggia educazione. Lettura teologica e prospettive*, Napoli 2011.
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Insegnare religione cattolica oggi. Nota pastorale*, 1991.
- CEI, COMMISSIONE EPISCOPALE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ, *Lettera agli insegnanti di religione cattolica*, 1° settembre 2017.
- CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Lettera Circolare N. 520/2009 agli Em.mi ed ecc.mi presidenti delle conferenze episcopali sull'insegnamento della religione nella scuola*, 2009.
- GIOVANNI PAOLO II, *Discorso ai sacerdoti della diocesi di Roma*, 5 marzo 1981.
- GIOVANNI PAOLO II, *Discorso ai partecipanti al simposio del Consiglio delle conferenze episcopali d'Europa sull'IRC nella scuola pubblica*, 15 aprile 1991.

Approfondimenti

- BENEDETTO XVI, *Discorso di apertura del Convegno della diocesi di Roma*, 11 giugno 2007.
- BENEDETTO XVI, *Lettera alla diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione*, 21 gennaio 2008.
- BENEDETTO XVI, *Discorso ai partecipanti all'incontro degli insegnanti di religione cattolica*, 25 aprile 2009.
- FRANCESCO, *Discorso al mondo della scuola italiana*, 10 maggio 2014.
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Educare alla vita buona del Vangelo. Orientamenti pastorali dell'Episcopato italiano per il decennio 2010-2020*, 27 maggio 2010.
- E. MOUNIER, *Il personalismo*, AVE, Roma 2004¹².
- E. MOUNIER, *Manifesto al servizio del personalismo comunitario*, Ecumenica, Bari 1985.
- SANNA (a cura di), *Educare nella postmodernità*, Studium, Roma 2013.
- E. MORIN, *Insegnare a vivere. Manifesto per cambiare l'educazione*, Raffaello Cortina, Milano 2015.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante le lezioni.

TIROCINIO DIDATTICO				<i>Prof. Genoveffo Pirozzi</i>	
AREA	SCIENZE UMANE		ECTS	12	
ANNO	II	SEMESTRE	I-II	ORE FRONTALI	-

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il tirocinio didattico costituisce uno dei momenti più qualificanti del biennio magistrale. Esso ha un valore professionalizzante ed orientativo per la formazione del futuro docente di IRC in quanto si prefigge, attraverso un'esperienza diretta sul campo, di integrare le conoscenze disciplinari (saperi) con l'acquisizione e la verifica di abilità-capacità metodologiche e didattiche connesse alla professionalità docente e, nello specifico, dell'IdR.

Articolazione

Nel tirocinio si impara facendo, ma per apprendere dall'esperienza è necessario riflettere su di essa, decontestualizzarla, prenderne le distanze per, poi, ritornarvi in termini di significati. Di qui l'articolazione del tirocinio in due fasi strettamente interconnesse tra loro entrambe connotate dalla doppia natura teorico-pratica:

- Tirocinio diretto (o pratico-progettuale). Esso prevede almeno 90 ore di attività sul campo da svolgersi presso istituzioni dei vari ordini scolastici. Lo studente sarà affiancato da docenti Idr con funzione di mentore.
- Tirocinio indiretto (o teorico-riflessivo) che ha lo scopo di preparare, accompagnare e aiutare a rileggere la prassi professionale connettendola con gli ambiti disciplinari del percorso accademico e di indirizzo specialistico. Questa fase consta di circa 60 ore di attività articolate in: attività laboratoriali e di monitoraggio del tirocinio diretto da svolgersi presso la sede dell'ISSR sotto la guida del docente coordinatore e di docenti Idr esperti; lavoro di ricerca e di sperimentazione individuale e/o in gruppo in vista anche della redazione dell'elaborato finale previsto al termine del percorso.

Valutazione

Il tirocinio didattico prevede l'attribuzione-riconoscimento di 12 ECTS.

Affinché esso sia considerato concluso e venga validato, occorre che lo studente:

- abbia svolto tutte le ore di tirocinio indiretto presso le varie istituzioni scolastiche di assegnazione;
- abbia partecipato ad almeno all'80% delle ore di tirocinio indiretto;
- abbia compilato il questionario di verifica finale del tirocinio indiretto;
- abbia stilato un elaborato finale del tirocinio contenente un resoconto dettagliato dell'esperienza fatta nonché una riflessione critica sui risvolti formativi e professionalizzanti della stessa.

La valutazione (espressa in trentesimi) terrà conto: delle relazioni finali dei docenti tutor circa le attività svolte presso le varie sedi scolastiche; della qualità della partecipazione alle lezioni e alle attività previste nella fase indiretta del tirocinio; del punteggio ottenuto dal questionario di verifica finale del tirocinio indiretto; della qualità dell'elaborato finale del tirocinio in termini di esaustività, riflessività, originalità e ricerca.

Affinché il tirocinio sia riconosciuto e validato occorre, infine, che lo studente effettui tutte le consegne richieste entro il semestre successivo all'anno di svolgimento. In caso contrario il tirocinio viene ripetuto.

BIBLIOGRAFIA

Tirocinio indiretto - Laboratorio

- G. ISGRÒ, *Il metodo attraverso lo specchio. Il tirocinio: itinerario professionalizzante del docente di religione cattolica*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2020.
- M. DAVÌ *et alii*, *L'insegnamento di IRC. Dalla teoria alla pratica, dalla pratica alla teoria: l'IDR in cattedra*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2023.
- C. CARNEVALE, *La pratica didattica nell'IRC. Progettare, agire, valutare*, Elledici, Leumann 2020.

Supporto al tirocinio diretto

- A. CALVANI - A. MARZANO - A. MORGANTI, *La didattica in classe. Casi problemi, soluzioni*, Carocci Faber, Roma 2021.
- I. MILANI, *L'arte di insegnare. Consigli pratici per gli insegnanti di oggi*, Vallardi, Milano 2014.
- L. D'ALONZO, *Come fare per gestire la classe nella pratica didattica. Guida base*, nuova edizione, Giunti, Firenze 2017.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante le lezioni.



PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE
ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
INTERDIOCESANO
“Ss. APOSTOLI PIETRO E PAOLO”
AREA CASERTANA

VIA CONTE LANDONE, 1

81043 CAPUA (CE)